

SENATO DELLA REPUBBLICA

XVII LEGISLATURA

Doc. LXXI-bis
n. 5

RELAZIONE

CONCERNENTE L'ANDAMENTO DEL PROCESSO DI LIBERALIZZAZIONE DEI SERVIZI A TERRA NEGLI AEROPORTI CIVILI

(Primo semestre 2016)

(Articolo 50 della legge 23 luglio 2009, n. 99)

Presentata dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti

(DELRIO)

Comunicata alla Presidenza il 23 maggio 2017



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Dipartimento per i Trasporti, La Navigazione, Gli Affari Generali ed il Personale
Direzione Generale per gli Aeroporti ed il Trasporto Aereo
Divisione 4

MIT – quattordicesima relazione

OGGETTO: Relazione da obbligo di legge ai sensi dell'articolo 50, comma 1, della Legge 23 luglio 2009, n.99, inerente l'andamento del processo di liberalizzazione dei servizi a terra negli aeroporti civili – 1^{mo} semestre 2016.

Come noto, in ossequio all'articolo 50, comma 4, della legge 23 luglio 2009, n. 99 (Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia), si rende necessario predisporre, con cadenza semestrale, la relazione concernente la verifica della liberalizzazione dei servizi a terra negli aeroporti civili.

Il predetto articolo 50 dispone che il Ministro, ogni sei mesi, presenti alle Camere una relazione sul grado di liberalizzazione dei servizi a terra negli aeroporti civili, con particolare riferimento:

- a) al mercato dei servizi aeroportuali a terra;
- b) al miglioramento del servizio di vendita dei biglietti aerei in termini di reperibilità, informazione in tempo reale all'utenza, minori costi per i consumatori;
- c) ai rapporti tra scali aeroportuali, trasporti intermodali, infrastrutture di trasporto e territorio;
- d) alle misure e ai correttivi concreti adottati per un'effettiva liberalizzazione nel settore;
- e) agli ulteriori eventuali provvedimenti volti a garantire un'effettiva concorrenzialità del mercato.

Le informazioni relative agli ambiti sopraindicati sono state fornite dall'ENAC in qualità di unica autorità tecnica di regolazione nel settore dell'aviazione civile nelle comunicazioni del 28 dicembre 2016 e del 6 marzo 2017, allegate in copia, costituenti parte integrante della presente relazione.

Come evidenziato dall'ENAC nel suo contributo, è necessario porre l'attenzione sulla dicotomia esistente tra la crescita del settore del trasporto aereo, cresciuto in Italia del 4,5% nel 2015, e l'andamento delle società che operano come full handler nei servizi di assistenza a terra (handling) le quali mostrano risultati non altrettanto soddisfacenti in termini di redditività.

Tale dicotomia, come sottolineato dall'ENAC, potrebbe essere dovuta al fatto che il processo di liberalizzazione dell'handling aeroportuale, avvenuto a seguito della Direttiva dell'Unione Europea n.96/67, ha causato una forte concorrenza basata essenzialmente sul ribasso dei prezzi, con tariffe dei servizi resi ai clienti che non sempre consentono un'adeguata remunerazione del capitale investito, o, quantomeno il raggiungimento del "break even point".

L'analisi svolta dall'Ente sul mercato dei servizi di assistenza a terra attraverso le due relazioni inviate ed i relativi allegati è molto dettagliata nel rappresentare l'andamento economico-finanziario dei principali gruppi operanti in Italia ed indica per ogni aeroporto liberalizzato sia le quote di mercato dei full handler che il numero degli operatori certificati, evidenziando anche i principali ostacoli per una maggiore liberalizzazione del suddetto mercato e le relative misure e correttivi concreti adottati per un'effettiva liberalizzazione del mercato.

Il monitoraggio dell'ENAC ha posto in evidenza che i principali *full handler* hanno chiuso l'esercizio finanziario 2015 con bilanci in perdita. Per molti handler è stato necessario ricorrere alla cassa integrazione o a contratti di solidarietà per il personale dipendente e, più in generale, a una riorganizzazione delle attività nei singoli aeroporti.

Le perdite e il calo di fatturato registrati dalle Società di handling sono solo in alcuni casi direttamente riconducibili al calo dei volumi di traffico commerciale, a seguito di scelte di riposizionamento dei vettori o del mancato rinnovo di accordi commerciali tra società di gestione e vettori aerei.

Sebbene molti aeroporti italiani interessati dall'analisi in oggetto abbiano raggiunto nel 2015 risultati incrementali di traffico, solo poche società di *handling* ne hanno ricevuto effetti positivi che si sono tradotti in incrementi di ricavi e nel

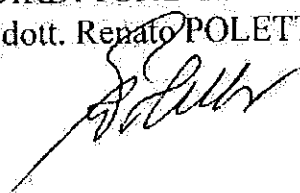
raggiungimento dell'utile d'esercizio (p.e. *Aviation Services Spa* ha realizzato un utile di circa 270mila euro e *Sagat Handling SpA* di 228mila euro).

Le problematiche di carattere occupazionale riguardanti le attività di handling aeroportuale potrebbero avere delle ricadute in termini di servizi resi agli utenti ed indirettamente non favorire un'espansione della domanda turistica che rappresenta, invece, uno dei principali settori dell'economia italiana. La domanda turistica continua a crescere su scala mondiale con numeri da record (1 miliardo e 184 milioni di arrivi internazionali nel 2015, dato dell'Organizzazione Mondiale del Turismo, con un incremento del 4,6%, pari a 52 milioni in più rispetto all'anno precedente) con l'Italia che ha avuto 50.7 milioni di arrivi internazionali, sempre nel 2015, con un aumento del 4,4% rispetto all'anno precedente. Ciò pone nuove sfide sui servizi offerti, sulle tecnologie e sulla sicurezza dei passeggeri (cfr. allegato al DEF 2016- Deliberazione del Consiglio dei Ministri Aprile 2016).

Il settore dell'aviazione civile nazionale rappresenta, quindi, un motore importante per la crescita economica, l'occupazione, il commercio e la mobilità, contribuendo anche ai risultati complessivi dell'economia dell'Unione Europea. In tal senso, è la stessa Commissione europea che, nella comunicazione COM 598 del 7.12.2015, concernente la strategia per l'aviazione in Europa, richiama l'importanza del settore dell'aviazione civile europea sotto il profilo della crescita economica ed occupazionale e gli effetti della liberalizzazione del mercato interno dei servizi aerei, evidenziando, altresì, le nuove sfide che le parti del settore pubblico e privato dovranno affrontare in un mondo globale in rapida evoluzione.

Conclusivamente, il settore dell'aviazione civile commerciale nazionale, essendo strettamente legato alla sostenibilità e alla qualità del servizio complementare dell'handling, ha la necessità, per un adeguato sviluppo, di una strategia a livello europeo al fine di garantire un modello di crescita armonizzato.

II DIRETTORE GENERALE
(dott. Renato POLETTI)





MONITORAGGIO
SOCIETÀ DI HANDLING

DICEMBRE 2016

Indice

NOTA INTRODUTTIVA	3
Principali handler sul mercato italiano	5
1. Gruppo Aviapartner	5
1.1. INTRODUZIONE	5
1.2. AVIAPARTNER S.P.A.	5
1.2.1. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	5
1.3. AVIAPARTNER HANDLING S.P.A.	7
1.3.1. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	7
1.4. AVIAPARTNER SICILY SRL.....	8
1.4.1. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	8
1.5. AVIAPARTNER PALERMO SRL.....	9
1.5.1. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	9
2. Aviation Services S.p.A.	11
2.1. INTRODUZIONE	11
2.1.1. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	12
3. Gruppo Italhandling	14
3.1. INTRODUZIONE	14
3.1.1. BILANCIO CONSOLIDATO	15
3.1.2. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELLE SOCIETA' DEL GRUPPO.....	17
Società di gestione che hanno effettuato la separazione giuridica	24
4. Sagat Handling S.p.A.	24
4.1. INTRODUZIONE	24
4.1.1. SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA	24
5. Sogaerdyn S.p.A.	25
5.1. INTRODUZIONE	25
5.1.1. SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA	25

INTRODUZIONE

A fronte di una crescita del mercato del trasporto in Italia del 4,5% nel 2015 con oltre 156 milioni di passeggeri, i full handler non hanno registrato una crescita corrispondente dei loro risultati di esercizio nello stesso periodo¹.

Come già evidenziato in passato, il processo di liberalizzazione del mercato dell'handling aeroportuale ha causato una forte concorrenza al ribasso, con dinamiche tariffarie non sempre in grado di garantire il raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario e una gestione aziendale in pareggio.

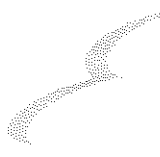
Le principali società certificate quali *full handler* in Italia oggetto della presente relazione, hanno chiuso il 2015 con bilanci in perdita. Per molte di esse, a fronte di una riduzione del fatturato e nell'ottica di contenere i costi di gestione, è stato necessario ricorrere agli ammortizzatori sociali (cassa integrazione o contratti di solidarietà) e più in generale a una riorganizzazione delle attività fornite nei singoli aeroporti.

Le perdite o le flessioni del fatturato registrate dalle società di handling sono solo in alcuni casi direttamente riconducibili al calo dei volumi di traffico commerciale generato nell'aeroporto in cui essi operano, a causa di scelte di riposizionamento dei vettori o di mancati rinnovi di accordi commerciali tra società di gestione e vettori aerei.

Nello specifico, alle perdite di alcune società ha contribuito il calo del traffico negli aeroporti di Milano Malpensa (-1,2%), Verona (-6,7%), Lamezia Terme (-3,4%), Reggio Calabria (-6,8%) e Catania (-2,6%).

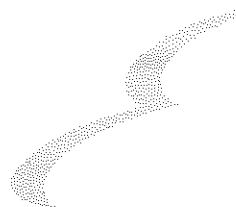
Tuttavia, nonostante molti aeroporti italiani interessati dall'analisi in oggetto abbiano raggiunto nel 2015 risultati incrementali di traffico, solo per poche società tali effetti positivi si sono poi tradotti in incrementi di ricavi e raggiungimento dell'utile d'esercizio (p.e. Aviation Services S.p.A. ha realizzato un utile di circa 270mila euro e Sagat Handling S.p.A. di 228mila euro).

¹ Fonte dati di bilancio Infocamere (novembre 2016).



Il documento che segue analizza nella prima parte l'andamento economico-finanziario dei principali handler italiani appartenenti ai principali gruppi operanti in Italia e all'estero; la seconda parte, invece, si occupa dei full handler nati dalla separazione giuridica delle rispettive società di gestione aeroportuale.

Infine viene riportato un quadro riepilogativo del contesto analizzato che sintetizza, per ciascuna società, il risultato d'esercizio ottenuto nel 2015 e la presenza operativa nei singoli scali italiani. Per questi ultimi viene anche indicata la variazione percentuale del traffico passeggeri 2015 rispetto all'anno precedente.



Principali handler sul mercato italiano

1. Gruppo Aviapartner

1.1. INTRODUZIONE

Il gruppo Aviapartner opera in 37 aeroporti in Belgio, Francia, Germania, Olanda, Spagna ed Italia.

Del gruppo italiano fanno parte le seguenti società:

- **Aviapartner S.p.A.**
- **Aviapartner Handling S.p.A**
- **Aviapartner Sicily S.r.l**
- **Aviapartner Palermo S.r.l.**

Tutte le società italiane sono interamente controllate da Aviapartner Italia Srl che opera in qualità di sub-holding e non svolge alcuna attività di handling. La società capogruppo è la Aviapartner Holding.

A seguire si riporta un'analisi delle più significative voci di bilancio delle diverse società appartenenti al gruppo.

1.2. AVIAPARTNER S.P.A

La società Aviapartner S.p.A. è presente nel mercato dei servizi di handling degli aeroporti di Torino, Venezia, Bologna, Lamezia e Reggio Calabria (in quest'ultimo opera da novembre 2015).

1.2.1. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Il risultato d'esercizio nel 2015 è stato negativo per 698 mila euro, invertendo nuovamente il trend della società, che dopo due anni consecutivi in perdita aveva raggiunto l'utile nel 2014.

Nonostante la crescita del segmento passeggeri degli scali in cui ha operato nel corso del 2015 (Venezia, Bologna e Torino), Aviapartner S.p.A. ha subito una forte contrazione nel volume di affari a Venezia (-4.276 voli assistiti) a causa della cessazione dei servizi offerti nel corso dell'anno per Easyjet che, invece, era stata determinante per la crescita del 2014.

Inoltre, sul finire dell'anno sono terminate le attività di handling anche per il vettore Lufthansa a Venezia e a Torino. In quest'ultimo aeroporto la compagnia tedesca rappresentava il cliente più importante per Aviapartner S.p.A.

Incrementali sono stati i volumi di servizi registrati a Bologna e Lamezia mentre ancora suscettibili di miglioramento i risultati a Reggio Calabria, dove l'avvio delle attività è avvenuto a fine anno.

AVIAPARTNER S.p.A			
Situazione Economico-finanziaria			
Principali dati di Bilancio	2015	2014	2013
Capitale sociale	6.200.000	6.200.000	6.200.000
Utile/Perdita di esercizio	-698.948	850.505	-356.552
Patrimonio netto	6.235.478	6.934.426	6.083.921
Valore della produzione	18.998.420	19.920.555	15.366.260
Alcune voci del Passivo	2015	2014	2013
Debiti tributari a breve	335.440	494.828	420.630
Debiti vs istit.di previdenza a breve	139.457	455.837	239.674
Debiti verso fornitori a breve	1.456.451	3.147.145	2.342.209
Debiti verso b anche a breve	-	-	-
Debiti diversi a breve ²	1.498.509	1.318.203	670.868
Totale Debiti a breve	3.429.857	5.416.013	3.673.381
Alcune voci dell'Attivo	2015	2014	2013
Crediti verso clienti a breve	1.709.811	2.184.577	2.595.214
Crediti tributari a breve	534.564	452.265	263.449
Crediti diversi a breve ³	8.636.979	10.766.522	8.257.803
Totale Crediti a breve	10.881.354	13.403.364	11.116.466

L'organico medio nel 2015 è di 243 unità.

Nel corso dell'anno Aviapartner S.p.A. ha proceduto alla vendita dello 0,42% del capitale sociale detenuto nella SAGAT S.p.A. alla 2i Aeroporti S.p.A., per un totale di 10.342 azioni. Ha infine concluso un contenzioso con SAGAT, società di gestione dell'aeroporto di Torino, pervenendo a un accordo che prevede il pagamento del saldo degli importi pregressi relativi

² La voce "Debiti diversi a breve" comprende gli acconti, i debiti verso le imprese controllate, i debiti verso le imprese collegate, i debiti verso le imprese controllanti, gli altri debiti, esigibili entro l'esercizio successivo.

³ Nella voce "Crediti diversi a breve" è compresa la voce "Crediti verso controllanti" che nel 2015 ammontano a € 8.443.532.

ai beni di uso comune alla SAGAT e la rinuncia da parte di quest'ultima a circa il 30% delle quote dovute.

1.3. AVIAPARTNER HANDLING S.P.A.

La società opera negli aeroporti di Roma Fiumicino e Ciampino, di Milano Malpensa e Linate. Nel corso del 2015 Aviapartner Handling S.p.A. è risultata una delle tre società vincitrici della gara bandita da Enac per lo svolgimento delle attività limitate a Fiumicino.

Inoltre, sempre nel corso dell'esercizio 2015, ha acquistato per 450mila euro la sala VIP dalla Società Aviation Service S.p.A.

1.3.1. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

L'esercizio 2015 si è chiuso per il terzo anno consecutivo in perdita, ma con un risultato incrementale in termini di fatturato (+13%).

AVIAPARTNER HANDLING SpA			
Situazione Economico-finanziaria			
Principali dati di bilancio	2015	2014	2013
Capitale sociale	7.000.000	7.000.000	7.000.000
Utile/Perdita di esercizio	-1.123.917	-1.055.537	-2.255.252
Patrimonio netto	5.669.562	6.793.480	3.791.850
Valore della produzione	39.927.915	35.309.728	31.857.297
Alcune voci del Passivo	2015	2014	2013
Debiti tributari a breve	488.193	719.252	781.310
Debiti vs istit. di previdenza a breve	809.055	596.257	413.657
Debiti verso fornitori a breve	7.570.457	9.256.882	8.338.300
Debiti verso banche a breve	-	-	-
Altri debiti	4.780.081	1.654.433	444.588
Totale Debiti a breve	13.647.786	12.226.824	9.977.855
Alcune voci dell' Attivo	2015	2014	2013
Crediti verso clienti a breve	5.115.834	4.650.743	4.175.376
Crediti tributari a breve	936.275	746.141	737.216
Altri crediti a breve	15.699.648	15.977.770	10.940.725
Totale Crediti a breve	21.751.757	21.374.654	15.853.317

Il volume più significativo dei debiti è rappresentato da quelli verso fornitori, sebbene si siano ridotti passando da 9,4 milioni di euro del 2014 a circa 7,5. Crescono i crediti verso clienti esigibili entro l'anno (circa 5,5

milioni di euro), mentre è di circa 810mila euro la quota dei debiti a breve verso istituti di previdenza e sicurezza sociale.

Uno sguardo alle attività svolte nel corso dell'anno mostra la crescita dei ricavi nello scalo di Fiumicino, non tanto per il numero di voli serviti (che anzi sono diminuiti a causa della perdita del vettore Air Berlin), quanto grazie al contributo delle sale VIP dell'aeroporto e alla crescita dei voli di lungo raggio per i quali si applica mediamente una tariffa di handling più elevata.

Per quanto riguarda i servizi resi presso gli scali lombardi Aviapartner Handling S.p.A. ha visto una riduzione dei ricavi a Milano Malpensa, mentre sono migliorati i risultati conseguiti a Linate, principalmente a seguito del trasferimento dei voli del gruppo Air Berlin dall'aeroporto varesino a quello milanese, unitamente agli incrementi derivanti dalla presenza dell'Expo.

La società Aviapartner handling S.p.A. ha un organico medio di 810 dipendenti nel 2015.

1.4. AVIAPARTNER SICILY SRL

La società è interamente partecipata dalla Aviapartner Italia Srl, opera nell'aeroporto di Catania e ha un organico medio di 18 dipendenti nel 2015.

1.4.1. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

AVIAPARTNER SICILY SRL			
Situazione Economico-finanziaria			
Principali dati di bilancio	2015	2014	2013
Capitale sociale	250.000	250.000	110.000
Utile/Perdita di esercizio	-598.901	-17.937	39.369
Patrimonio netto	201.020	249.921	127.857
Valore della produzione	788.864	645.839	521.555
Alcune voci dell' Attivo	2015	2014	2013
Crediti vari a breve	1.051.021	111.680	66.727
Alcune voci del Passivo	2015	2014	2013
Debiti vari a breve	837.490	1.117.639	1.223.691

I dati del bilancio 2015 evidenziano una perdita d'esercizio di 598mila euro - superiore a quanto registrato nell'esercizio precedente - che l'assemblea

dei soci ha deciso di coprire per 550mila euro mediante l'utilizzo del fondo destinato alla copertura perdite.

Per quanto riguarda le attività di assistenza svolte dall'operatore si segnala l'incremento del numero dei voli assistiti grazie all'acquisizione, dal mese di maggio 2015, di Transavia come cliente. Un effetto positivo potrebbe conseguire per l'esercizio 2016 a seguito della stipula di due accordi commerciali con Air Berlin e British Airways.

1.5. AVIAPARTNER PALERMO SRL


La società opera nello scalo di Palermo con un numero medio di dipendenti nel 2015 di 46 unità.

1.5.1. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

AVIAPARTNER PALERMO SRL			
Situazione Economico-finanziaria			
Principali dati di bilancio	2015	2014	2013
Capitale sociale	1.250.000	1.250.000	1.250.000
Utile/Perdita di esercizio	-168.734	-615.669	62.504
Patrimonio netto	1.130.221	683.285	1.298.955
Valore della produzione	1.281.186	2.827.206	3.724.461
Alcune voci dell' Attivo	2015	2014	2013
Crediti vari a breve	2.814.767	3.217.281	3.588.599
Alcune voci del Passivo	2015	2014	2013
Debiti vari a breve	871.725	1.148.336	645.982

Aviapartner Palermo Srl ha subito nel 2015 una forte contrazione del numero di voli assistiti e del valore della produzione a causa, da un lato, della perdita del cliente Darwin Airlines, non più assegnatario delle rotte in continuità territoriale per Lampedusa e Pantelleria e, dall'altro, per la cessazione dell'accordo commerciale a partire da marzo 2015 con Easyjet che ha preferito rivolgersi al principale concorrente GH Palermo.

Per far fronte al dimezzamento del fatturato Aviapartner Palermo ha attivato da marzo 2015 la CIGS a zero ore (inizialmente della durata di un anno e poi rinnovata per altri 19 mesi), insieme con una serie di misure per il contenimento dei costi: razionalizzazione degli spazi operativi e conseguente riduzione degli affitti dovuti al gestore, stipula di un contratto di presidio invernale per ottimizzare la produttività con GH Palermo.



Inoltre, a seguito del passaggio di Easyjet a GH Palermo è stata attivata la "clausola sociale" per il passaggio di 21 dipendenti al nuovo operatore, riducendo in tal modo i costi del personale. Nuovi accordi commerciali, già stipulati o in corso di trattativa, dovrebbero consentire il recupero dei volumi per ripianare la situazione economico-finanziaria della società.

2. Aviation Services S.p.A.

2.1. INTRODUZIONE

Aviation Services S.p.A. è una società per azioni con socio unico di diritto lussemburghese: Nasten Finance Société Anonyme.

La società svolge attività di handling presso gli Aeroporti di Roma Fiumicino e Ciampino, Bologna, Napoli e Catania. Le attività nell'aeroporto di Roma Ciampino hanno avuto inizio dal mese di febbraio 2015, a seguito dell'acquisizione di alcuni rami d'azienda e cespiti della società Groundcare, soggetta a procedura fallimentare.

All'operazione, conclusasi per un prezzo d'acquisto di 1,6 milioni più oneri di capitalizzazione per circa 590mila euro, per un totale di circa 2,2 milioni di euro, sono seguite poi le vendite di alcuni rami d'azienda che hanno consentito ad Aviation Services la creazione delle seguenti plusvalenze:

- business unit Cargo Fiumicino, acquistata per Euro 252mila e venduta a Fiumicino Logistica Europa S.r.l. per 600mila;
- business unit Sala VIP Fiumicino e Aviazione Generale Ciampino rivendute per complessivi 550mila euro alla Aviapartner Handling S.p.A.;
- business unit Pulizie di bordo ed allestimento cabina acquistata per 41mila euro e rivenduta a 100mila a National Cleanness.

A seguito dell'operazione descritta, ENAC ha richiesto un aumento di capitale sociale che è stato interamente versato nel mese di maggio 2015 passando da 2 milioni a 5 milioni di euro.

Per quanto riguarda l'andamento della gestione caratteristica, nel corso del 2015, Aviation Services S.p.A. ha registrato un incremento dei volumi di attività negli aeroporti di Roma Fiumicino e Napoli, grazie all'ampliamento del portafoglio clienti. In tal modo è stato possibile attenuare le perdite derivanti dalla conclusione dei rapporti commerciali con Easyjet, consentendo la crescita del +49% del numero di voli assistiti rispetto al 2014.

Tuttavia, secondo la società, la chiusura parziale dello scalo di Fiumicino - a seguito dell'incendio divampato nel maggio 2015 - ha compromesso, i risultati operativi di esercizio, con un danno di lucro cessante per la cancellazione di numerosi voli e di lucro emergente per gli extra-costi connessi al maggior impiego di risorse e di mezzi, complessivamente stimati in 2,7 milioni di euro.

Infine, si segnala che, nel mese di novembre 2015, è stata costituita la società Airport Services Srl di cui la Aviation Services risulta essere socio unico. La Società ha per oggetto, tra l'altro, attività di handling, ma risulta ancora inattiva.

2.1.1. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

L'esercizio finanziario chiuso a dicembre 2015 ha registrato un risultato positivo di 273mila euro, in netto miglioramento rispetto a quello del 2014. Il volume di voli assistiti nel 2015 è cresciuto del 49% rispetto al 2014, facendo registrare valori incrementali di fatturato per oltre 15 milioni di euro.

AVIATION SERVICES S.p.A			
Situazione Economico-finanziaria			
Principali dati di bilancio	2015	2014	2013
Capitale sociale	5.000.000	2.000.000	2.000.000
Utile/Perdita di esercizio	273.119	76.433	-1.094.134
Patrimonio netto	4.747.938	1.474.819	1.398.386
Valore della produzione	53.843.438	38.013.000	33.528.830
Alcune voci del Passivo	2015	2014	2013
Debiti tributari a breve	4.544.185	3.851.988	1.599.481
Debiti vs istit.di previdenza a breve	1.932.228	2.883.639	1.403.788
Debiti verso fornitori a breve	5.739.276	3.723.986	3.865.735
Debiti verso banche a breve	4.026.175	1.468.711	2.739.810
Altri debiti	3.307.704	3.418.116	3.679.045
Totale Debiti a breve	19.549.568	15.346.440	13.287.859
Alcune voci dell' Attivo	2015	2014	2013
Crediti verso clienti a breve	7.037.473	4.904.870	5.674.326
Crediti tributari a breve	968.578	646.097	819.407
Altri crediti a breve	1.883.505	1.310.525	500.776
Totale Crediti a breve	9.889.556	6.861.492	6.994.509

Il risultato del 2015 è stato, tuttavia, penalizzato a causa di alcuni fattori di natura straordinaria che hanno sovraccaricato i costi d'esercizio, tra cui: le spese di manutenzione straordinaria sui mezzi acquisiti dalla Groundcare, che hanno gravato sui costi operativi d'esercizio, e la svalutazione di molti crediti verso clienti di dubbia esigibilità per circa 400mila euro.



A seguito dell'aggiudicazione definitiva della gara per la selezione degli operatori certificati nell'aeroporto di Fiumicino la società ha aspettative di crescita per il 2016.

Relativamente al personale il numero medio di dipendenti nel 2015 è stato di 848 unità, di cui circa 33 unità medie annue collocate in cassa integrazione straordinaria a 0 ore.

Le procedure di solidarietà, avviate nel 2014 a Catania e a Napoli, si sono concluse nel corso del 2015 per il primo scalo, mentre sono state rinnovate quelle per Napoli fino a marzo 2016. Al contempo è stato avviato un programma di cassa integrazione per crisi aziendale fino ad aprile 2016.

L'assemblea degli azionisti in fase di approvazione del bilancio 2015, ha stabilito di destinare l'utile a riduzione delle perdite degli anni precedenti.

3. Gruppo Italhandling

3.1. INTRODUZIONE

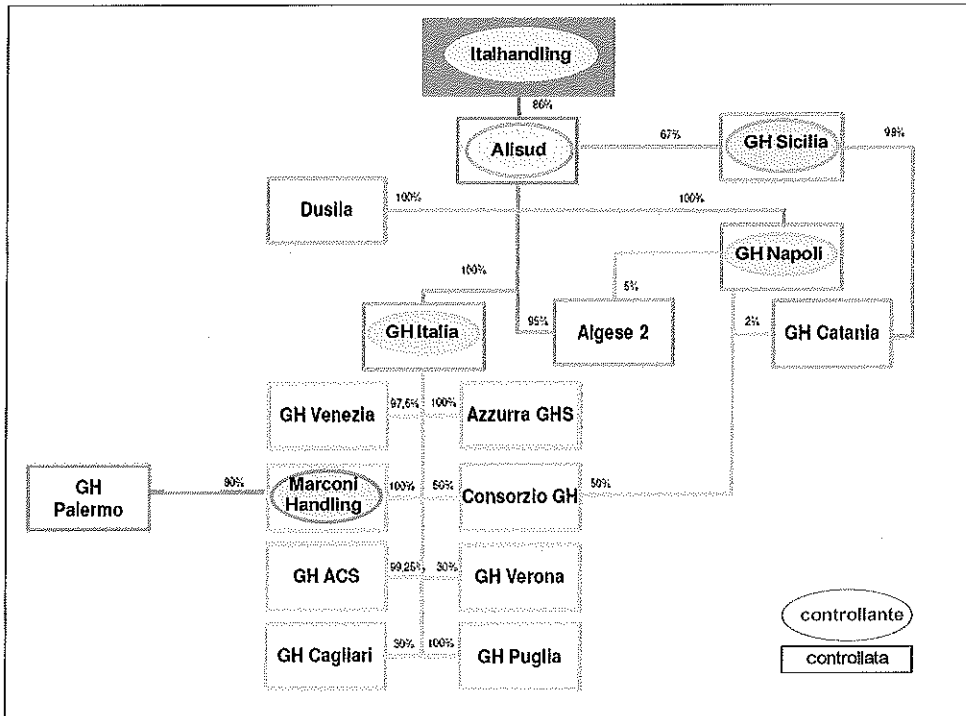
Il gruppo Italhandling è costituito dalla capogruppo Italhandling Srl e dalle società controllate e collegate di seguito indicate:

- **ALISUD S.p.A** (controllata all'86% da Italhandling Srl);
- **GH Napoli S.p.A** (controllata con socio unico Alisud SpA);
- **GH Italia S.r.l** (controllata con socio unico Alisud SpA);
- **Dusila S.r.l** (controllata con socio unico Alisud SpA);
- **Algesi 2 S.c.a.r.l.** (controllata al 95% da Alisud SpA);
- **GH Venezia S.p.A** (controllata al 97,5% da GH Italia Srl);
- **Marconi Handling S.r.l.** (controllata al 100% da GH Italia Srl);
- **GH Catania S.r.l** (controllata al 50% da GH Italia Srl e al 50% da GH Napoli SpA);
- **GH Palermo S.p.A** (controllata all'80% da Marconi Handling Srl);
- **GH Puglia S.r.l** (controllata al 100% da GH Italia Srl);
- **GH Verona S.r.l.**(collegata al 30% di GH Italia Srl);
- **GH Cagliari S.r.l.**(collegata al 30% di GH Italia Srl);
- **GH Aircraft Cleaning Services S.r.l.** (controllata al 99,25% da GH Italia Srl);
- **Consorzio GH** (controllata al 98% da GH Sicilia Srl);
- **GH Sicilia S.r.l** (controllata al 67% da Alisud);
- **Azzurra Ground Handling LTD** (con sede nell'aeroporto di Londra Heathrow e controllata al 100% da GH Italia Srl).

La maggioranza delle società del gruppo effettua servizi di handling in numerosi aeroporti nazionali aperti al traffico commerciale: Bologna, Napoli, Catania, Palermo, Bari, Brindisi, Cagliari, Verona, Venezia. Inoltre, attraverso la società Algesi 2 opera negli aeroporti militari che ospitano le basi NATO di Napoli e Sigonella.

I quattro membri della famiglia Zincone controllano, ognuno con una quota del 25%, la capogruppo Italhandling e al contempo rivestono ruoli apicali nelle società appartenenti al gruppo.

A seguire si riporta uno schema riepilogativo delle relazioni di azionariato e controllo esistenti tra le diverse società del Gruppo Italhandling.



Fonte: Elaborazione Enac su dati del bilancio consolidato 2015 Italhandling Srl.

3.1.1. BILANCIO CONSOLIDATO

Come già evidenziato per il bilancio consolidato del 2014, anche i dati 2015 confermano una serie di criticità relativamente alla situazione economico-finanziaria del gruppo Italhandling.

ITALHANDLING SRL			
Situazione Economico-finanziaria			
	2015	2014	2013
Utile/Perdita di esercizio da consolidato	-9.610.022	-7.489.493	-6.173.859
Patrimonio netto consolidato	-25.396.612	-16.335.297	-12.603.799
Valore della produzione	132.551.978	130.327.597	85.335.810

Il patrimonio netto consolidato del gruppo è diminuito, passando da -15,7 milioni di euro del 2014 a -25,2 milioni di euro ed il risultato d'esercizio è nuovamente in perdita per 9,6 milioni di euro.

In base a quanto riportato nella relazione di bilancio nel corso del 2015 la società ha dovuto sostenere maggiori costi del personale per avviare le operazioni di start up dei servizi di assistenza al vettore Easyjet.

L'investimento iniziale ha, quindi, comportato uno sforzo economico più elevato a fronte del quale le ricadute in termini di ricavi sono state nel 2015 solo parziali, dato il differimento dei tempi di avvio dei servizi sui diversi scali nazionali di interesse.

Una volta a regime l'organizzazione delle attività per Easyjet consentirà, secondo la capogruppo, il miglioramento dei risultati di tutte le società del gruppo, in particolare per GH Venezia e GH Napoli, producendo in tal modo un effetto positivo anche sul consolidato.

E' ulteriormente peggiorata la situazione debitoria. I debiti a breve (da onorare dunque entro 12 mesi) sono divenuti 85 milioni (+6 milioni rispetto al 2014). Di questi, oltre 27 sono debiti verso gli istituti previdenziali (+6 milioni dal 2014) e circa 18 sono debiti tributari (+5 milioni rispetto al 2014). Si tratta prevalentemente di debiti verso l'erario per le ritenute di lavoratori dipendenti e autonomi, operate e non ancora versate e di debiti per imposte sui redditi 2015. La parte restante (circa 21 milioni) è costituita da debiti verso fornitori, rimasta sostanzialmente invariata rispetto all'anno precedente. Nella voce "altri debiti" sono ricompresi i debiti verso le società consociate. Invece, sono diminuiti i debiti verso le banche che passano da 6,1 Milioni a 1,9.

Alcune voci del Passivo	2015	2014	2013
Debiti tributari a breve	17.982.010	12.702.816	10.870.304
Debiti vs istit.di previdenza a breve	27.442.826	21.309.679	11.254.390
Debiti verso fornitori a breve	21.504.100	21.879.198	14.847.004
Debiti verso banche a breve	1.976.202	6.119.275	5.122.953
Altri debiti	16.820.416	17.627.415	5.826.360
Totale Debiti a breve	85.725.554	79.638.383	47.921.011

Alcune voci dell'Attivo	2015	2014	2013
Crediti verso clienti a breve	27.555.673	29.611.786	22.591.754
Crediti tributari a breve	6.395.421	6.556.415	3.202.728
Altri crediti a breve	15.487.187	13.761.770	9.240.622
Totale crediti a breve	49.438.281	49.929.971	35.035.104

L'ammontare dei crediti a breve risulta stabile rispetto all'anno precedente e si attesta a circa 50 milioni di euro.

Il numero di dipendenti del gruppo è pari a 3.022 unità medie. In particolare, negli scali di Napoli e Catania, dove rispettivamente sono impiegati oltre 500 dipendenti l'anno, sono stati raggiunti importanti accordi di solidarietà finalizzati all'efficientamento dei costi del personale.

3.1.2. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELLE SOCIETA' DEL GRUPPO

A seguire si riportano i principali dati economico-finanziari di alcune società appartenenti al gruppo Italthandling :

- **ALISUD SpA**

ALISUD S.p.A.			
Situazione Economico-finanziaria			
Principali dati di bilancio	2015	2014	2013
Capitale sociale	1.032.000	1.032.000	1.032.000
Utile/Perdita di esercizio	977.019	908.401	1.066.951
Patrimonio netto	8.549.932	7.772.914	6.964.509
Valore della produzione	5.812.892	5.949.727	6.247.651

Alisud SpA svolge attività di handling per l'aviazione sugli scali di Napoli Capodichino e Roma Ciampino e di biglietteria aerea presso gli aeroporti di Firenze, Palermo, Bologna, Venezia, Verona e da circa un anno presso l'aeroporto di Torino. La società ha chiuso il 2015 in attivo, realizzando un utile di 977mila euro.

In gran parte l'ammontare delle immobilizzazioni della Alisud SpA è rappresentato dalle partecipazioni finanziarie che la società detiene al 100% o con quote di maggioranza nel capitale di altre società del gruppo.

- **GH Napoli SpA**

GH NAPOLI S.p.A			
Situazione Economico-finanziaria			
Principali dati di bilancio	2015	2014	2013
Capitale sociale	5.100.000	5.100.000	5.100.000
Utile/Perdita di esercizio	-1.079.164	873.908	-5.480.833
Patrimonio netto	3.823.211	3.402.373	1.528.462
Valore della produzione	24.196.846	20.946.427	19.350.634

La società opera negli scali di Napoli e Ciampino ed ha un organico medio di 538 dipendenti nel 2015. A fine esercizio, GH Napoli ha conseguito una perdita di poco più di 1 milione di euro e nel corso dell'anno la controllante (Alisud SpA) ha proceduto alla ricapitalizzazione per 1,5 milioni di euro.

Tuttavia, grazie all'avvio delle attività per Easyjet - a partire da febbraio 2015 - i ricavi di handling sono cresciuti di circa 3,6 milioni di euro a seguito di un incremento del 29% dei voli serviti. Le attese per il 2016 potrebbero confermare la tendenza positiva, anche grazie al raggiungimento dell'accordo di sito con Gesac ed Enac in cui sono state definite regole chiare per l'attivazione della clausola di salvaguardia.

- **GH Venezia SpA**

GH VENEZIA S.p.A			
Situazione Economico-finanziaria			
Principali dati di bilancio	2015	2014	2013
Capitale sociale	2.000.000	2.000.000	2.000.000
Utile/Perdita di esercizio	-737.428	-2.235.938	-487.883
Patrimonio netto	1.031.420	1.768.847	1.604.788
Valore della produzione	14.819.715	14.964.937	16.362.987

La società, partecipata al 98% da GH Italia, opera nello scalo di Venezia. Ha conseguito nel 2015 una perdita d'esercizio di circa 730mila euro, in diminuzione rispetto al passato, grazie a un'azione di risanamento societario. Il 2015 è stato il primo anno di assistenza svolta per intero al vettore Easyjet che, a seguito della dismissione delle operazioni aeree da Fiumicino, ha incrementato la base di Venezia, così da consentire un incremento del +35 di voli assistiti dalla GH. Nell'ambito delle azioni di contenimento dei costi, sono in corso sinergie operative con gli altri handler operanti sullo scalo. Il numero medio di dipendenti impiegati a Venezia è stato, nel 2015, di 238 unità FTE annue.

- **Marconi Handling Srl**

MARCONI HANDLING S.r.l			
Situazione Economico-finanziaria			
Principali dati di bilancio	2015	2014	2013
Capitale sociale	4.200.000	4.200.000	4.200.000
Utile/Perdita di esercizio	-106.685	-951.842	34.861
Patrimonio netto	2.872.199	2.978.885	3.930.728
Valore della produzione	18.910.856	17.566.577	19.281.508

Marconi handling Srl, società controllata al 100% da GH Italia Srl, opera nello scalo di Bologna ed ha chiuso il 2015 con una perdita di circa 100mila Euro, più contenuta rispetto a quella del 2014.

Da gennaio a luglio 2015 il numero di movimenti aerei serviti nel primo semestre 2015 mostra un lieve calo rispetto al 2014, a seguito della presenza di un terzo operatore full handler nell'aeroporto di Bologna, alla riduzione dei voli cargo e alla contrazione di attività per il vettore Merdiana.

A partire dal mese di settembre, grazie all'incremento dei voli stagionali di Ryanair ed Easyjet e all'avvio del collegamento intercontinentale della Emirates per Dubai, il trend ha ripreso a crescere, con un incremento del fatturato del 7%.

Il numero medio dei dipendenti nel 2015 è di 337 unità. La società ha intrapreso, inoltre, alcune azioni di razionalizzazione dei costi e di miglioramento delle performance aziendali sia dal punto di vista commerciale che di organizzazione del lavoro.

Al termine del 2015 Marconi Handling ha effettuato alcune operazioni societarie che hanno visto la cessione del ramo d'azienda riguardante le attività di handling nello scalo di Comiso a GH Catania e la stipula dell'accordo preliminare di cessione alla GH Sicilia Srl delle quote detenute nella GH Palermo.

- **GH Catania Srl**

GH CATANIA S.r.l			
Situazione Economico-finanziaria			
Principali dati di bilancio	2015	2014	2013
Capitale sociale	3.300.000	3.300.000	3.000.000
Utile/Perdita di esercizio	-2.383.116	-3.236.696	-7.885.496
Patrimonio netto	1.505.239	821.528	-4.885.495
Valore della produzione	13.451.057	16.493.133	16.266.654

Il capitale sociale della GH Catania Srl. deliberato e sottoscritto è di 3,3 milioni di euro a fronte di un capitale versato pari a 1,1 milione di euro. La società è partecipata per il 98% dalla GH Sicilia Srl e per il 2% dalla GH Napoli.

L'anno 2015 si chiude ancora una volta con una perdita di circa 2 milioni di euro e con una riduzione del fatturato di oltre 3 milioni. Il risultato negativo ha comportato la convocazione dell'Assemblea dei Soci per deliberare le azioni da intraprendere, ai sensi dell'art. 2482 bis del codice civile.

Il calo dei volumi movimentati è stato del 13% ed è riconducibile, secondo quanto riportato nella relazione sulla gestione, alla ridotta operatività di alcuni vettori chiave operanti sullo scalo di Catania: Meridiana, Alitalia, Mistral Air Germanwings, Air Berlin e Transavia.

A partire da ottobre 2015, grazie all'incremento di voli di Easyjet e Volotea, si è registrato un sostanziale recupero che ha in parte attenuato il risultato negativo del resto dell'anno.

La situazione debitoria verso gli istituti di previdenza continua ad essere elevata, pari a circa 12 milioni di euro, di cui 4 a breve termine ed il resto concordati con il piano di rateazione decorrente dal 1/1/2017.

L'organico della GH Catania è stato di circa 543 dipendenti e nel mese di dicembre 2015 è stato siglato un accordo di solidarietà per lo scalo di Catania in cui è stato stimato un esubero di circa 220 unità FTE.

- **GH Palermo SpA**

GH PALERMO S.p.A			
Situazione Economico-finanziaria			
Principali dati di bilancio	2015	2014	2013
Capitale sociale	1.450.000	1.450.000	1.450.000
Utile/Perdita di esercizio	-668.961	-655.650	-942.915
Patrimonio netto	781.037	566.565	1.222.222
Valore della produzione	13.567.947	12.778.999	12.108.357

Gh Palermo è partecipata per l'80% dalla Marconi Handling e per il 20% da GESAP S.p.A. Il 2015 si chiude per il terzo anno consecutivo con una perdita di circa 660mila euro, a causa, principalmente degli oneri dovuti per i contenziosi con 34 dipendenti, per l'incremento del costo del personale (una tantum del nuovo CCNL), la fine della cassa integrazione per 25 dipendenti e la svalutazione dei crediti vantati nei confronti del vettore Blue Panorama.

La perdita riportata nel 2014, insieme con le perdite portate a nuovo, è stata interamente coperta con la rinuncia dei crediti vantati dagli azionisti, mentre le perdite del 2015 sono state coperte solo per 200mila euro con i versamenti dei soci. La situazione debitoria è passata da 5,5 milioni del 2014 a 8,9 milioni nel 2015; di questi circa 2,5 sono debiti verso gli istituti di previdenza. Il numero di dipendenti impiegati nel 2015 è di circa 294 unità medie. A partire dal mese di maggio 2015 è operativo il contratto di solidarietà che ha assorbito gli esuberanti di personale.

- **GH Puglia Srl**

GH PUGLIA S.r.l			
Situazione Economico-finanziaria			
Principali dati di bilancio	2015	2014	2013
Capitale sociale	1.000.000	500.000	0
Utile/Perdita di esercizio	-426.591	1.470	0
Patrimonio netto	874.878	501.470	0
Valore della produzione	5.159.986	8.427	0

La società è partecipata al 100% dalla GH Italia Srl, ed ha iniziato ad operare nel 2015 sugli scali di Bari e Brindisi. Nel corso del mese di maggio 2015 è stato deliberato l'aumento del capitale sociale da 500mila Euro ad 1 milione di euro, che ad oggi risulta interamente versato.

Il 2015 si è chiuso con una perdita di 426mila euro, ma con un incremento significativo di fatturato, dovuto all'aggiudicazione della gara bandita da Alitalia per il rinnovo dei servizi di handling sui due scali pugliesi GH Puglia, per due anni.

- **GH A.C.S. Srl**

GH AIRCRAFT CLEANING SERVICES S.r.l			
Situazione Economico-finanziaria			
Principali dati di bilancio	2015	2014	2013
Capitale sociale	800.000	800.000	800.000
Utile/Perdita di esercizio	-953.049	-495.665	-222.990
Patrimonio netto	828.296	581.344	577.009
Valore della produzione	9.455.203	9.176.927	4.544.904

La società opera quale prestatore di servizi di handling presso l'aeroporto di Roma-Fiumicino.

Il bilancio 2015 si è chiuso con una perdita elevata, pari a 950mila euro, ascrivibile sia a maggiori oneri legati al personale, sia al riposizionamento strategico di Alitalia-CAI con il vettore Ethiad che ha inciso anche sulle scelte gestionali della GH ACS.

Nel corso dell'anno, per fronteggiare tali imprevisti, la GH ACS ha deciso di interrompere il subappalto con la National Cleanness ottenendo un abbattimento dei costi per servizi di circa il 45% ed ha proceduto ad una riorganizzazione interna dell'organico con un impiego di risorse superiore e conseguente incremento dei costi del personale. Ha, pertanto, concordato con Alitalia una revisione di alcune condizioni, previste nel contratto originario, in modo da poter recuperare parte dei margini operativi e riportare un riequilibrio economico nell'ultimo trimestre 2015.

L'organico è costituito da un numero medio di 266 dipendenti.

- **GH Cagliari Srl**

GH CAGLIARI S.r.l			
Situazione Economico-finanziaria			
Principali dati di bilancio	2015	2014	2013
Capitale sociale	500.000	500.000	50.000
Utile/Perdita di esercizio	-17.845	-16.036	-246
Patrimonio netto	465.872	483.719	49.755
Valore della produzione	4.818.910	2.147.030	0

La GH Cagliari S.r.l. ha chiuso l'anno con una lieve perdita, incrementando di oltre il 50% i risultati di fatturato. L'azionariato è costituito per il 30% dalla GH Italia Srl e per il 70% dalla LOGOS Finance Srl, altra società satellite del gruppo Italhandling.

Nella società sono occupati 182 dipendenti, in crescita del 10% rispetto allo scorso anno.

Si segnala che nel corso dell'anno la società ha denunciato all'AGCM i comportamenti anticoncorrenziali adottati dalla Società di gestione dello scalo di Cagliari (Sogaer S.p.A.) nel favorire la propria controllata (Sogaerdyn) che opera nello stesso mercato e che rappresenta il principale competitor di GH nello scalo sardo.

- **GH Verona Srl**

GH VERONA S.r.l			
Situazione Economico-finanziaria			
Principali dati di bilancio	2015	2014	2013
Capitale sociale	700.000	700.000	50.000
Utile/Perdita di esercizio	-356.860	-70.008	-243
Patrimonio netto	772.890	629.749	49.756
Valore della produzione	6.847.680	4.154.462	0

L'azionariato della Società è costituito per il 30% da GH Italia Srl e per il 70% dalla LOGOS Finance Srl.

Il 2015 è stato il primo anno in cui GH Verona ha gestito le attività di handling su un orizzonte di 12 mesi da gennaio a dicembre, dal momento che GH Verona ha iniziato ad operare dal secondo semestre 2014 dopo aver acquisito da GH Venezia il ramo d'azienda destinato allo svolgimento dei servizi di full handling nell'aeroporto Valerio Catullo.

Il risultato d'esercizio è stato negativo, con una perdita di circa 350mila euro dovuta alla riduzione di operatività nell'aeroporto di Verona da parte di alcuni vettori importanti (Meridiana, Lufthansa ed Air France/KLM) in parte compensate dall'incremento dei voli di vettori low cost quali Easyjet e Volotea.

Il numero medio di risorse impiegate sullo scalo nel 2015 è stato di 108 unità.

4. Sagat Handling S.p.A

4.1. INTRODUZIONE

La Sagat Handling S.p.A opera nello scalo di Torino ed è interamente partecipata da Sagat S.p.A., società di gestione aeroportuale dello scalo torinese.

4.1.1. SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

Il 2015 si è chiuso con un utile pari a 228mila euro che il socio unico ha concordato di destinare alla copertura delle perdite pregresse.

L'andamento della gestione caratteristica nel 2015 mostra un incremento in termini di fatturato, a seguito dell'aumento dell'8% dei voli assistiti, dovuto sia al potenziamento degli operativi di vettori già serviti, quali, Ryanair, Vueling e Blue Air, sia all'accordo commerciale con Lufthansa.

SAGAT HANDLING S.p.A			
Situazione Economico-finanziaria			
Principali dati di bilancio	2015	2014	2013
Capitale sociale	3.900.000	3.900.000	3.900.000
Utile/Perdita di esercizio	228.586	-104.291	-669.024
Patrimonio netto	2.967.893	2.739.307	2.843.598
Valore della produzione	12.632.912	11.757.801	11.977.044
Alcune voci del Passivo	2015	2014	2013
Debiti tributari a breve	136.486	133.392	157.680
Debiti vs istit.di previdenza a breve	340.098	292.289	338.403
Debiti verso fornitori a breve	789.685	736.687	655.125
Altri debiti	1.324.905	1.806.424	1.625.882
Totale Debiti a breve	2.591.174	2.968.792	2.777.090
Alcune voci dell'Attivo	2015	2014	2013
Crediti verso clienti a breve	2.400.059	2.687.957	2.073.858
Crediti tributari a breve	1.101.906	866.455	1.057.257
Altri crediti a breve	927.261	1.446.437	1.786.039
Totale crediti a breve	4.429.226	5.000.849	4.917.154

Nel corso dell'anno il numero medio di dipendenti è stato di 136 unità.

Sono stati raggiunti importanti accordi con le parti sociali per l'utilizzo nel corso dell'anno delle ferie non godute, che hanno consentito una importante riduzione del costo del lavoro.

Inoltre, in ottemperanza a quanto previsto dalla clausola sociale, con l'acquisizione del cliente Lufthansa sono state assunte 17 risorse provenienti dal precedente prestatore (Aviapartner) ed è stato concordato un programma per la trasformazione dei rapporti in essere in contratti a tempo indeterminato per 7 risorse con maggior anzianità di servizio.

Tuttavia, sono in corso alcune vertenze con i lavoratori della società per problematiche connesse al lavoro notturno e a quello a tempo parziale.

5. Sogaerdyn S.p.A

5.1. INTRODUZIONE

La società opera sullo scalo di Cagliari ed è partecipata al 100% dalla società SOGAER S.p.A., società di gestione dell'aeroporto di Cagliari ad azionariato pubblico.

5.1.1. SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

La società ha chiuso il 2015 con una perdita di circa 280mila euro.

Secondo quanto riportato nella Relazione sulla gestione del 2015, tra le cause che hanno determinato la perdita d'esercizio vanno menzionate:

- la scelta di Easyjet di non avvalersi più dei servizi della Sogaerdyn, con una contrazione di fatturato di oltre 500mila euro;
- la riduzione degli operativi di numerosi vettori per oltre 700mila euro di mancati ricavi;
- il calo del 10% di voli assistiti nel segmento di Aviazione generale, dovuto in gran parte alle limitazioni previste dall'embargo commerciale con la Russia, che invece nel 2014 aveva fatto registrare incrementi significativi per tale tipologia di traffico.

Complessivamente il calo nei volumi di voli assistiti è stato del 18% rispetto al 2014. Un calo in controtendenza rispetto al traffico movimentato sullo scalo che invece è cresciuto di circa il 2%, a seguito della crescita dei passeggeri trasportati sulle tratte onerate, operate da Alitalia con l'assistenza di GH Cagliari, principale concorrente di Sogaerdyn a Cagliari.

Nel corso dell'anno il capitale sociale è stato incrementato, passando da 120mila a 470mila euro mediante l'utilizzo delle somme accantonate tra i

versamenti in conto futuri aumenti di capitale. Il capitale sociale risulta interamente versato.

Di seguito si riportano alcuni dati di sintesi della situazione economico-finanziaria della società.

SOGAERDYN SPA			
Situazione Economico-finanziaria			
Principali dati di bilancio	2015	2014	2013
Capitale sociale	470.000	120.000	120.000
Utile/Perdita di esercizio	-287.143	80.754	-338.112
Patrimonio netto	426.262	713.404	282.650
Valore della produzione	6.547.498	8.108.385	9.681.618
Alcune voci del Passivo	2015	2014	2013
Debiti tributari a breve	44.871	73.664	124.513
Debiti vs istituti di previdenza a breve	412.919	399.157	457.188
Debiti verso fornitori a breve	170.158	207.340	233.570
Debiti verso banche a breve	474.273	82.795	75.900
Altri debiti	969.196	1.058.073	1.517.478
Totale Debiti a breve	2.071.417	1.821.029	2.408.649
Alcune voci dell'Attivo	2015	2014	2013
Crediti verso clienti a breve	773.541	124.704	1.746.224
Crediti tributari a breve	288.338	332.254	358.040
Altri crediti a breve	391.769	252.698	121.893
Totale crediti a breve	1.453.648	1.709.656	2.226.157

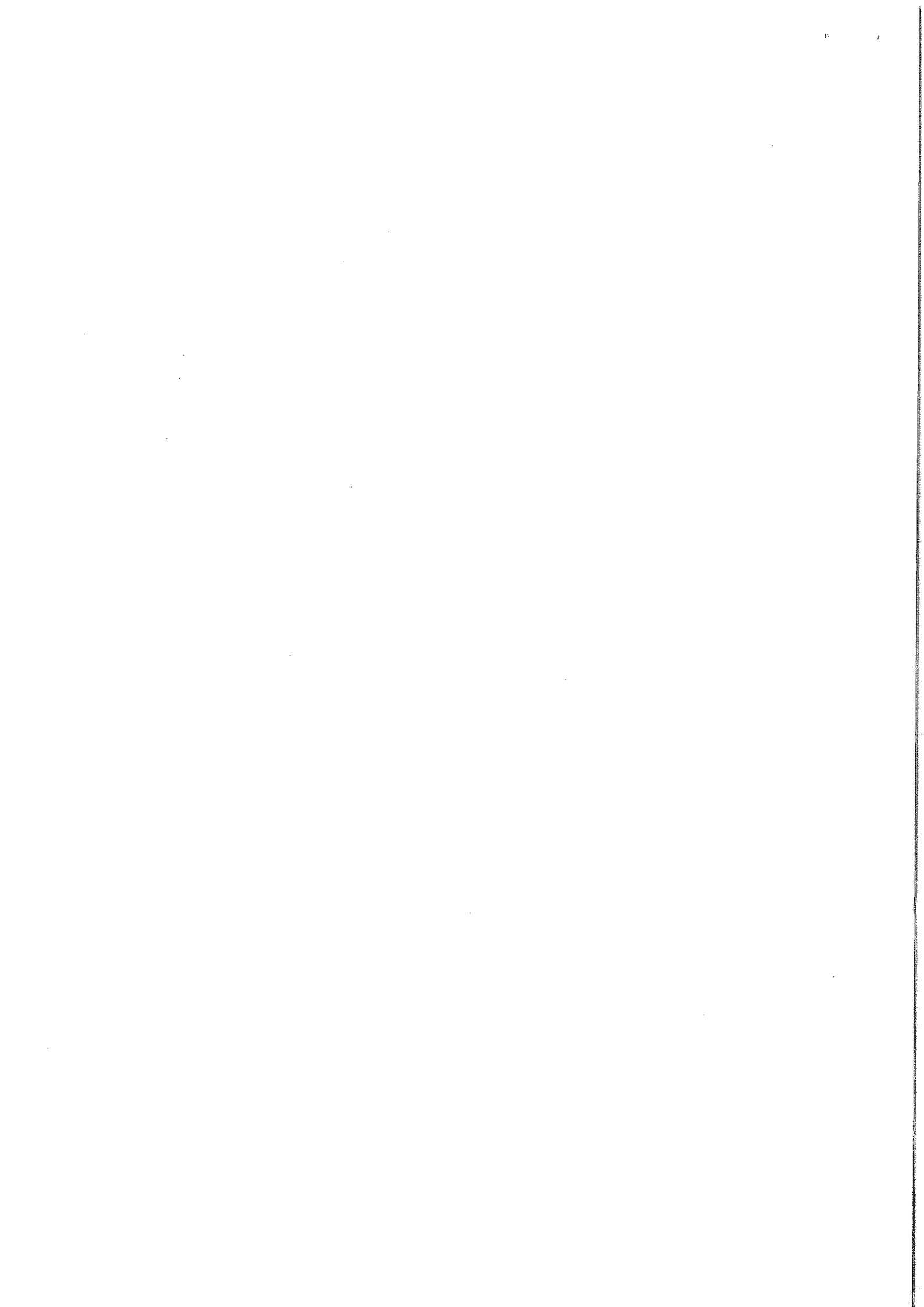
Per il contenimento dei costi è stata intrapresa una riorganizzazione delle attività da un punto di vista operativo. Sul finire dell'anno è stato concluso con le sigle sindacali un contratto di solidarietà della durata di 6 mesi, a decorrere da dicembre 2016 e fino a giugno 2017.

I lavoratori occupati nel 2015 sono stati in media 137.

Tabella riepilogativa dei principali operatori full handler certificati sugli Aeroporti Italiani *

Gruppo di riferimento	Società del gruppo che operano come full handler	Utile/perdita d'esercizio 2015 (€)	Aeroporto															
			var. annua traffico passeggeri (%) 2015-vs2014															
			Torino	Milano MXP	Milano LIN	Venezia	Verona	Bologna	Roma EIA	Roma FCO	Napoli	Lamezia	Reggio C.	Bari	Brisindisi	Cagliari	Catania	Palermo
AVIAPARTNER	Aviapartner	-698.948	X		X						X							
	Aviapartner Handling	-1.123.917		X														
	Aviapartner Sicily	-598.901															X	
	Aviapartner Palermo	-168.734															X	
	Aviation Services	273.119					X		X								X	
ITALHANDLING	Gh Napoli	-1.079.164											X					
	Gh Venezia	-737.428			X													
	Gh Palermo	-668.961															X	
	Gh Catania	-2.383.116															X	
	Gh Puglia	-426.591															X	
	Marconi handling	-106.685							X								X	
	Gh Cagliari	-17.845															X	
	Gh Verona	-356.860				X												
	GH ACS	-953.049													X			
SOGAER	SOGAERDYN	-287.143															X	
SAGAT	SAGAT HANDLING	228.586																

*Per ciascuna società monitorata si riporta il risultato d'esercizio 2015 e gli aeroporti sede di operazione. Per gli aeroporti è indicata la variazione percentuale del traffico passeggeri 2015 rispetto all'anno precedente. Fonte: ENAC su dati di bilancio Infocamere.



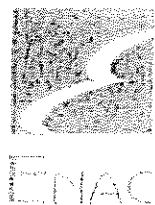


Direzione Sviluppo Gestione Aeroporti



Quote di mercato rampa
full handlers

- 1° semestre 2016 -



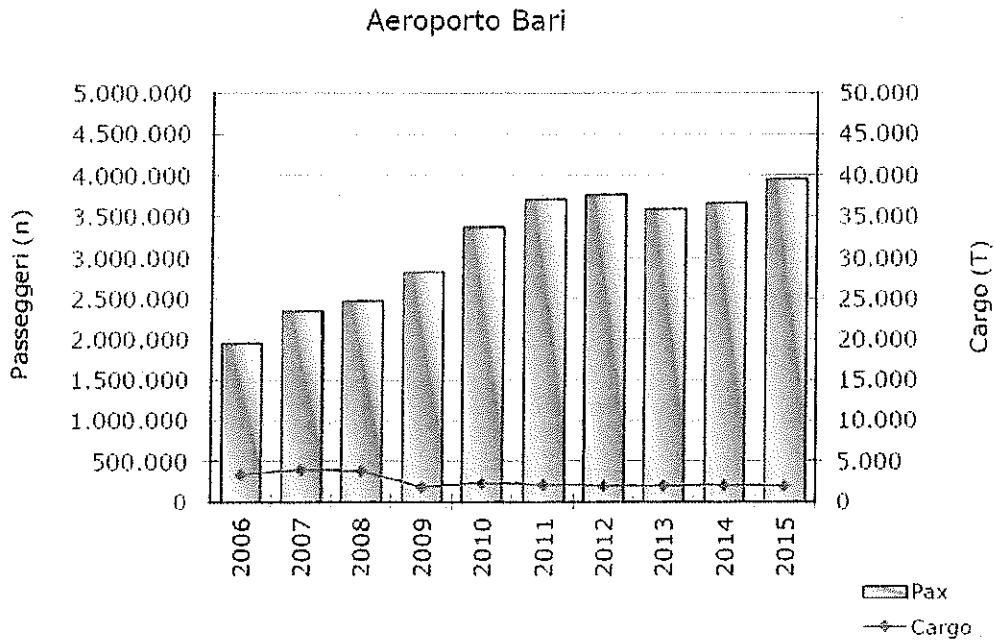
Elenco Aeroporti liberalizzati ex D.Lgs. 18/99

- * Bari
- * Bergamo
- * Bologna
- * Brindisi
- * Cagliari
- * Catania
- * Lamezia Terme
- * Milano Linate
- * Milano Malpensa
- * Napoli
- * Palermo
- * Pisa
- * Roma Ciampino
- * Roma Fiumicino
- * Torino
- * Treviso
- * Venezia
- * Verona

Aeroporto di Bari

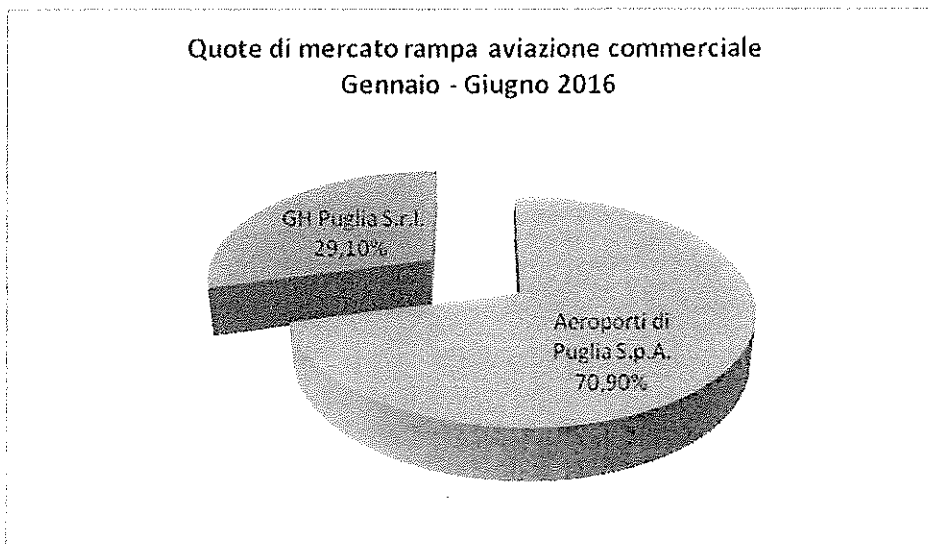
Passeggeri anno 2015 : 3.955.945

Cargo anno 2015 : 1.998 tonnellate



Prestatori certificati: 9
di cui full handlers: 2

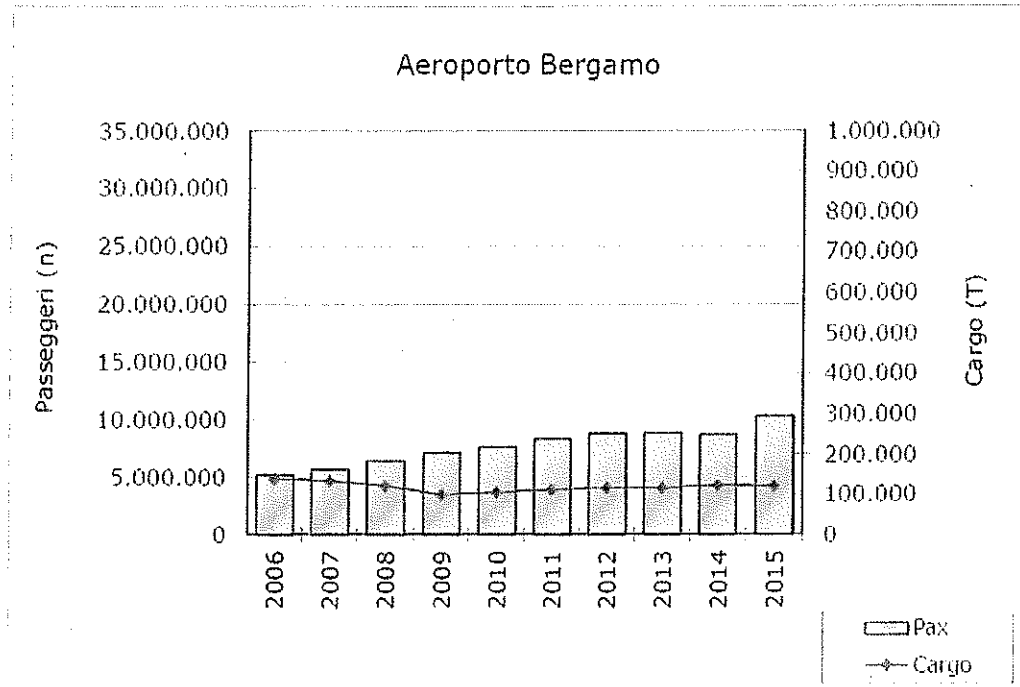
Aeroporti di Puglia S.p.A. (gestore)
GH Puglia S.r.l.



Aeroporto di Bergamo

Passeggeri anno 2015: 10.305.158

Cargo anno 2015 : 120.933 tonnellate



Prestatori certificati: 11
di cui full handlers: 3

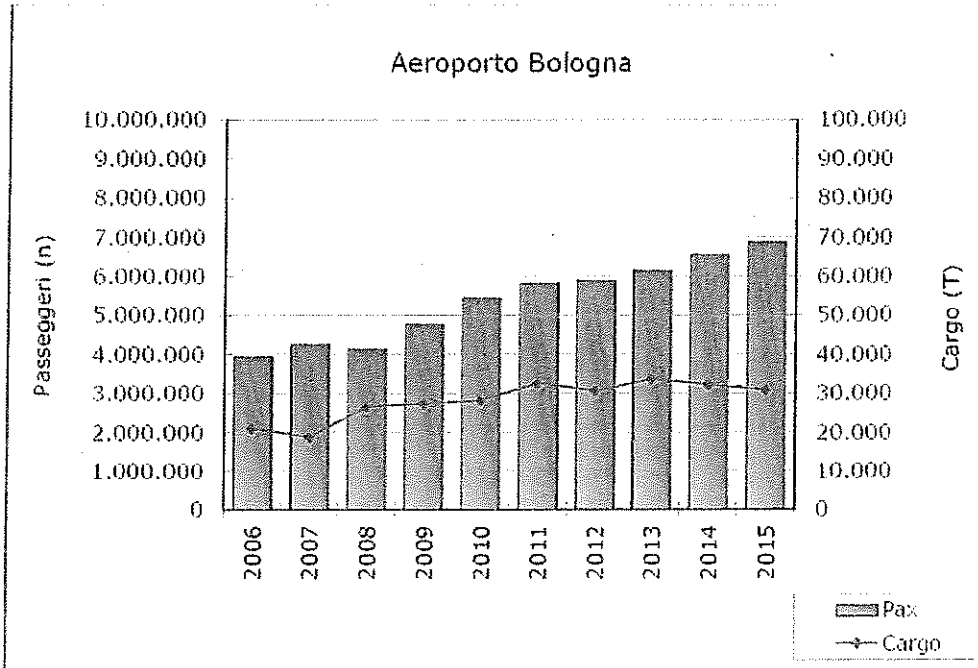
Airport Global Services S.p.A.
DHL Express (Italy) S.r.l.
S.A.C.B.O. S.p.A. (gestore)



Aeroporto di Bologna

Passeggeri anno 2015 : 6.857.829

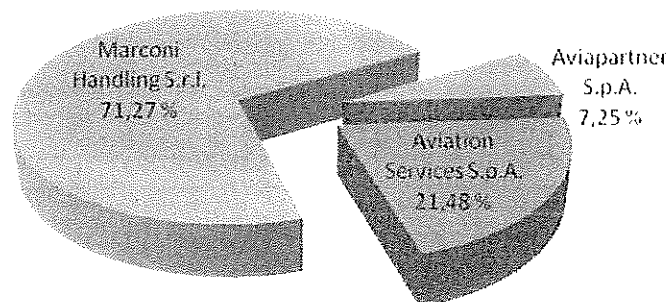
Cargo anno 2015 : 30.839 tonnellate



Prestatori certificati: 13
di cui full handlers: 3

Aviapartner S.p.A.
 Aviation Services S.p.A.
 Marconi Handling S.r.l.

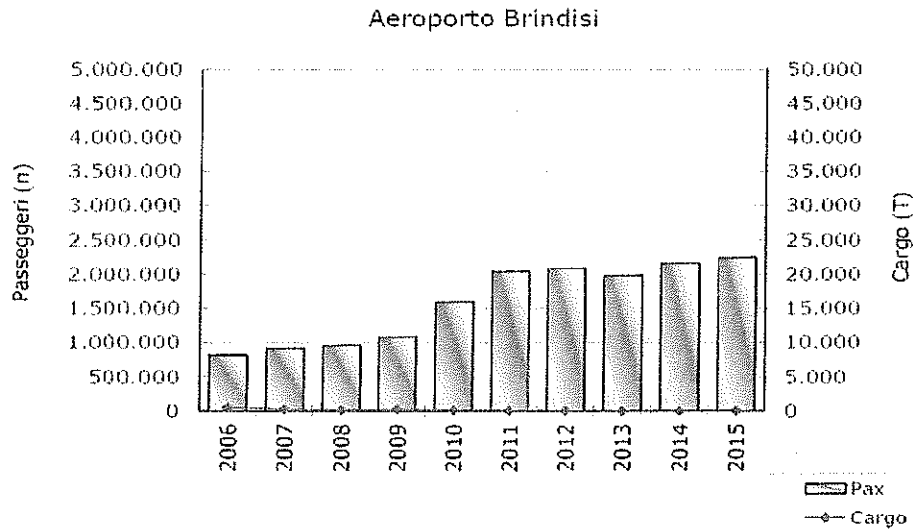
Quote di mercato rampa aviazione commerciale Gennaio - Giugno 2016



Aeroporto di Brindisi

Passeggeri anno 2015 : 2.248.697

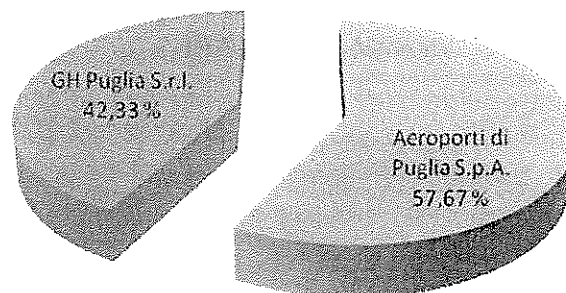
Cargo anno 2015 : 29 tonnellate



Prestatori certificati: 6
di cui full handlers: 2

Aeroporti di Puglia S.p.A. (gestore)
GH Puglia S.r.l.

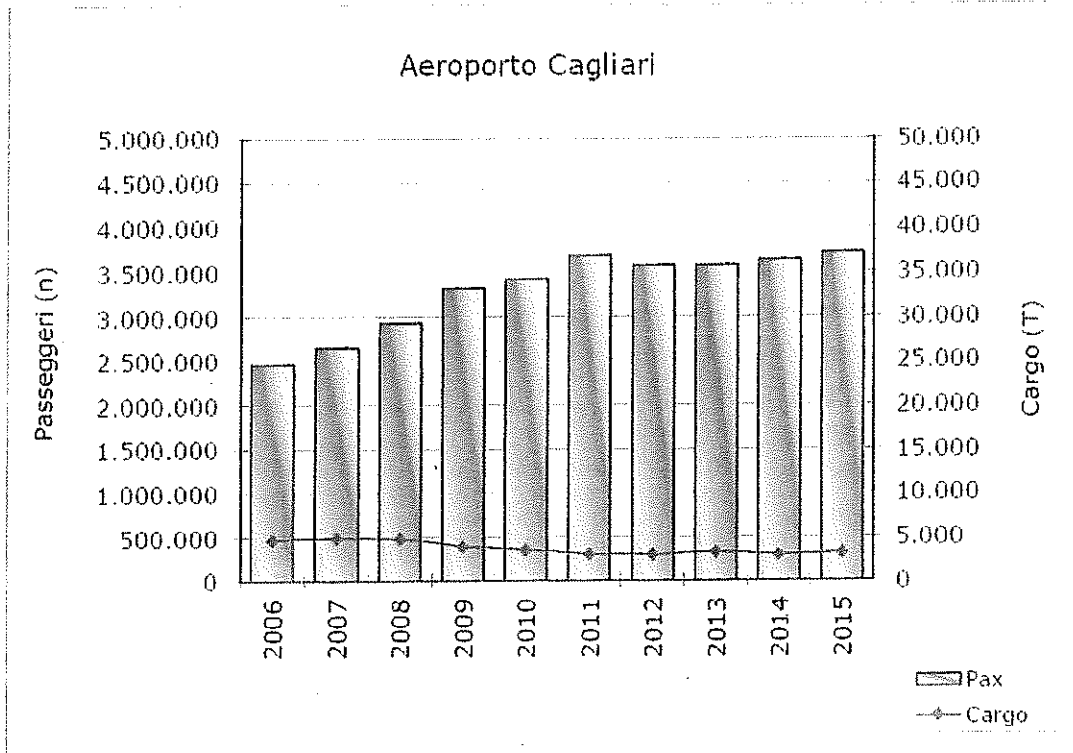
Quote di mercato rampa aviazione commerciale Gennaio - Giugno 2016



Aeroporto di Cagliari

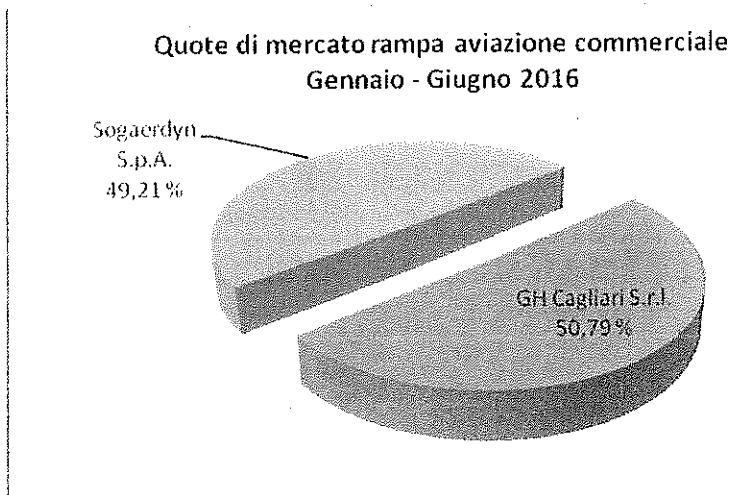
Passeggeri anno 2015 : 3.716.182

Cargo anno 2015 : 3.241 tonnellate



Prestatori certificati: 14
di cui full handlers: 4

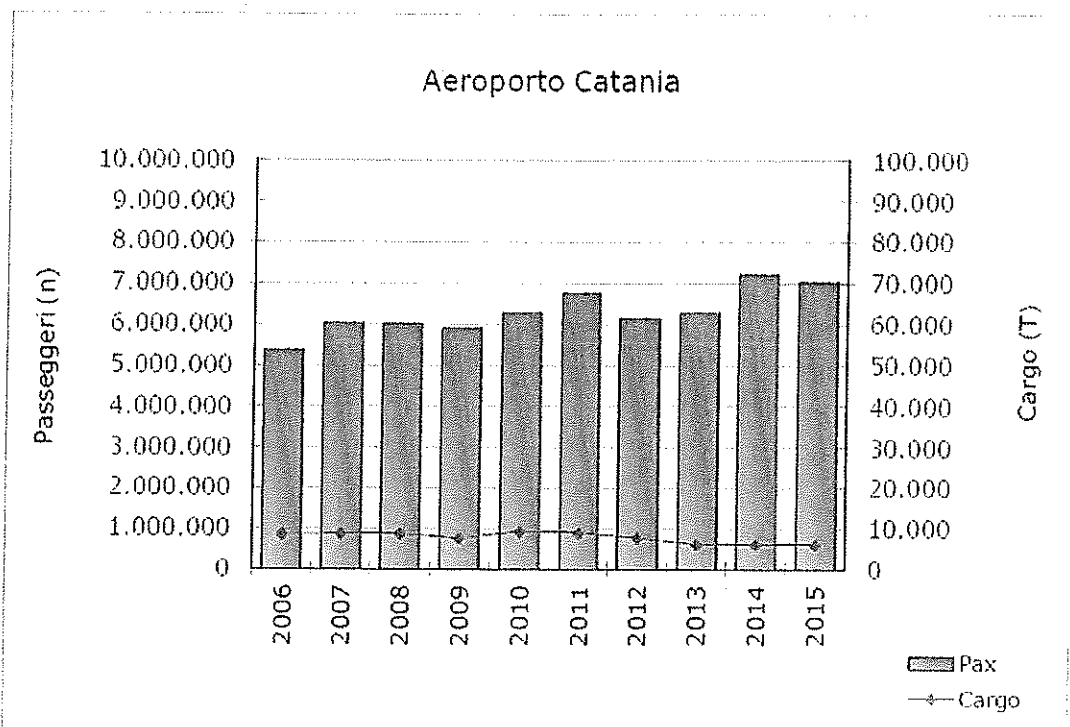
Aero Service S.r.l. GH Cagliari S.r.l. SkyPartner S.r.l. Sogaerdyn S.p.A. (controllata dal gestore)
--



Aeroporto di Catania

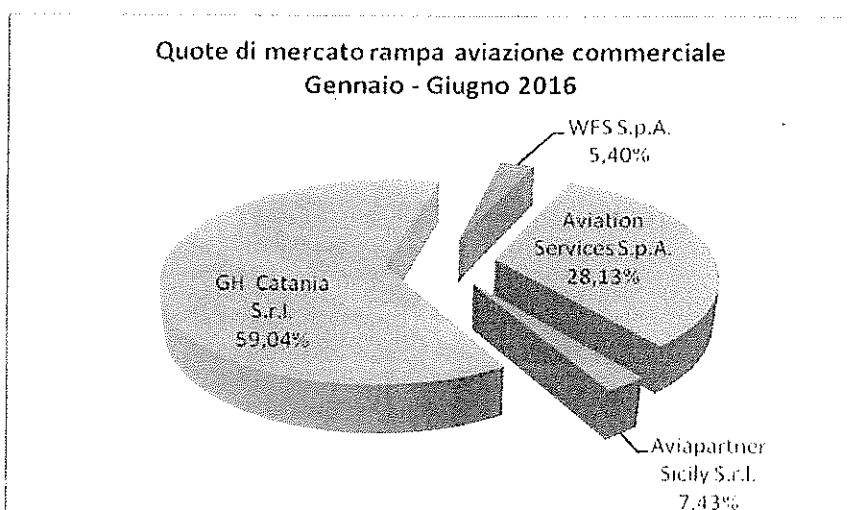
Passeggeri anno 2015 : 7.028.172

Cargo anno 2015 : 6.213 tonnellate



Prestatori certificati: 17
di cui full handlers: 4

Aviapartner Sicily S.r.l.
 Aviation Services S.p.A.
 GH Catania S.r.l.
 WFS Ground Italy S.r.l.

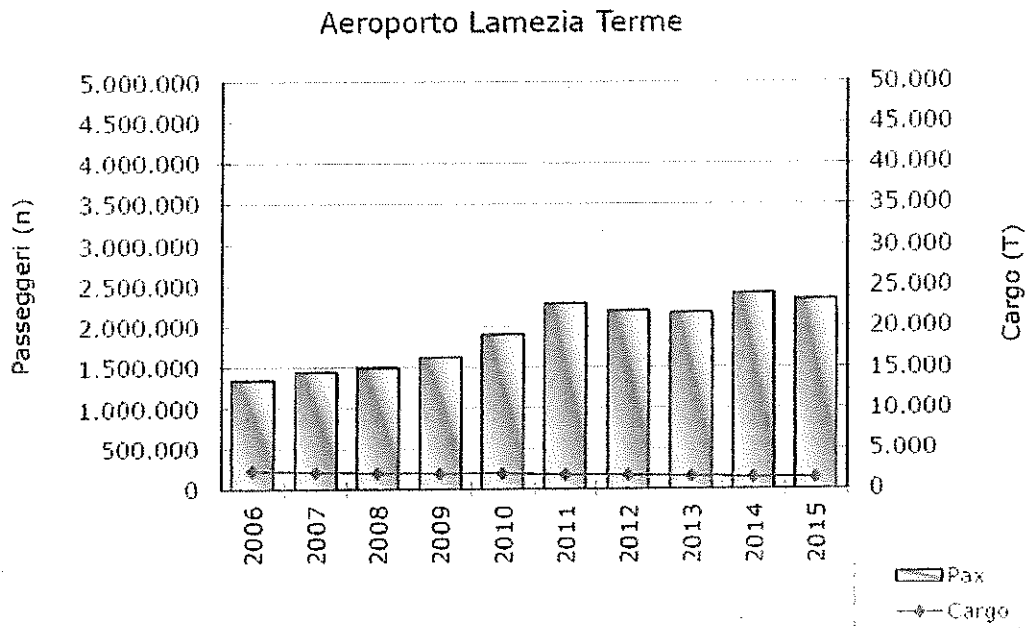




Aeroporto di Lamezia Terme

Passeggeri anno 2015 : 2.332.126

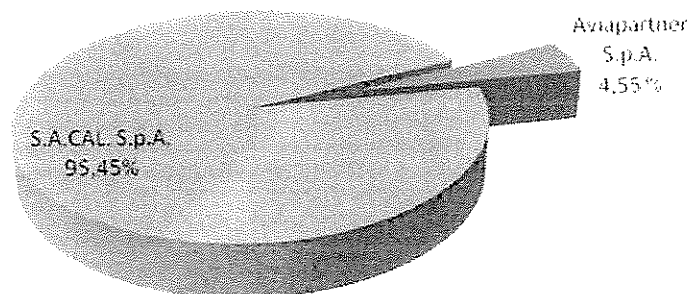
Cargo anno 2015 : 1.406 tonnellate



Prestatori certificati: 8
di cui full handlers: 2

Aviapartner S.p.A.
SACAL S.p.A. (gestore)

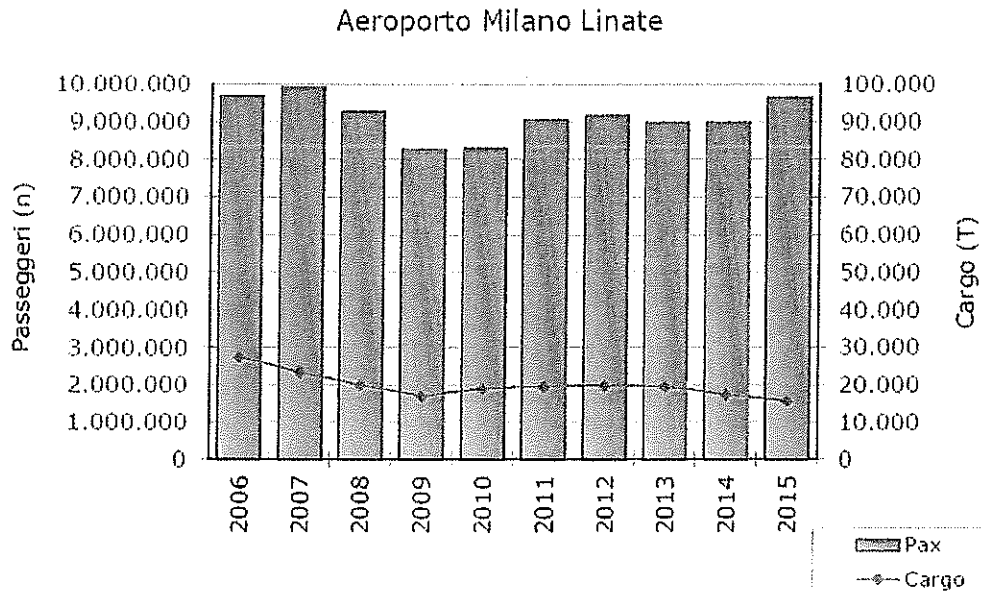
Quote di mercato rampa aviazione commerciale Gennaio - Giugno 2016



Aeroporto di Milano Linate

Passeggeri anno 2015 : 9.638.763

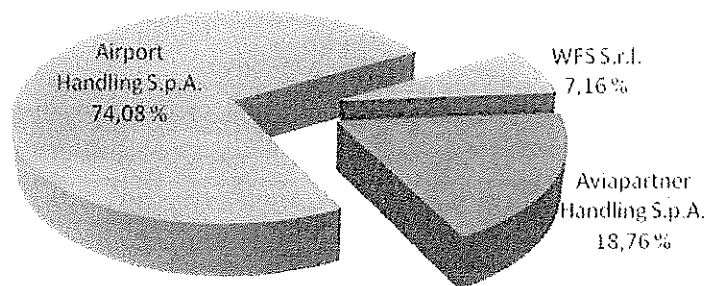
Cargo anno 2015 : 15.714 tonnellate



Prestatori certificati: 24
di cui full handlers: 3

Airport Handling S.p.A.
Aviapartner Handling S.p.A.
WFS Ground Italy S.r.l.

Quote di mercato rampa aviazione commerciale Gennaio - Giugno 2016

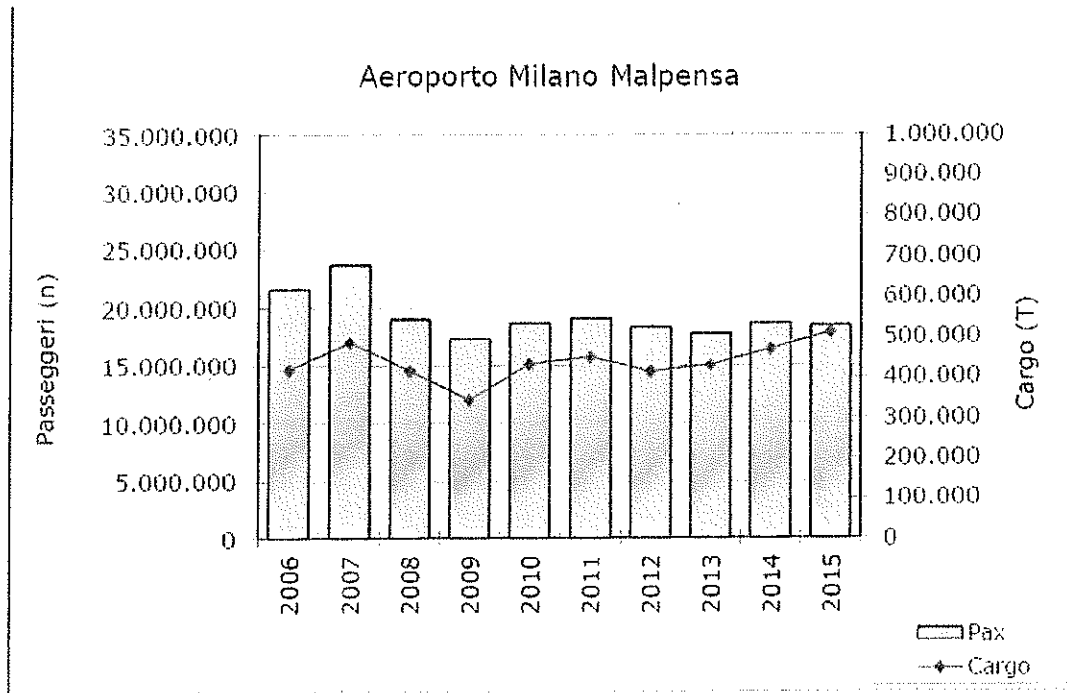




Aeroporto di Milano Malpensa

Passeggeri anno 2015 : 18.444.778

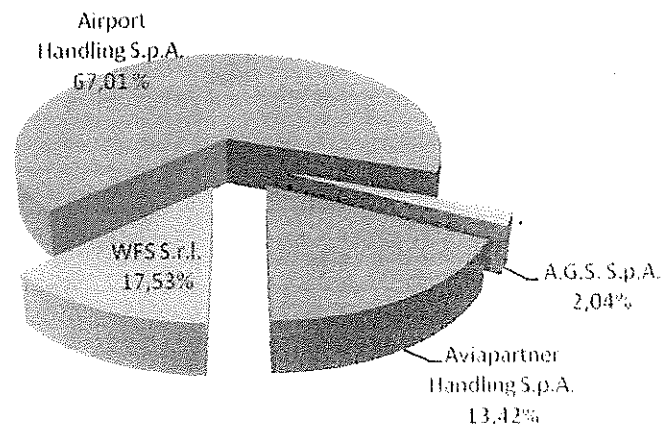
Cargo anno 2015 : 511.191 tonnellate



Prestatori certificati: 29
di cui full handlers: 4

Airport Handling S.p.A.
Aviapartner Handling S.p.A.
WFS Ground Italy S.r.l.
Airport Global Service S.p.A.

Quote di mercato rampa aviazione commerciale Gennaio - Giugno 2016

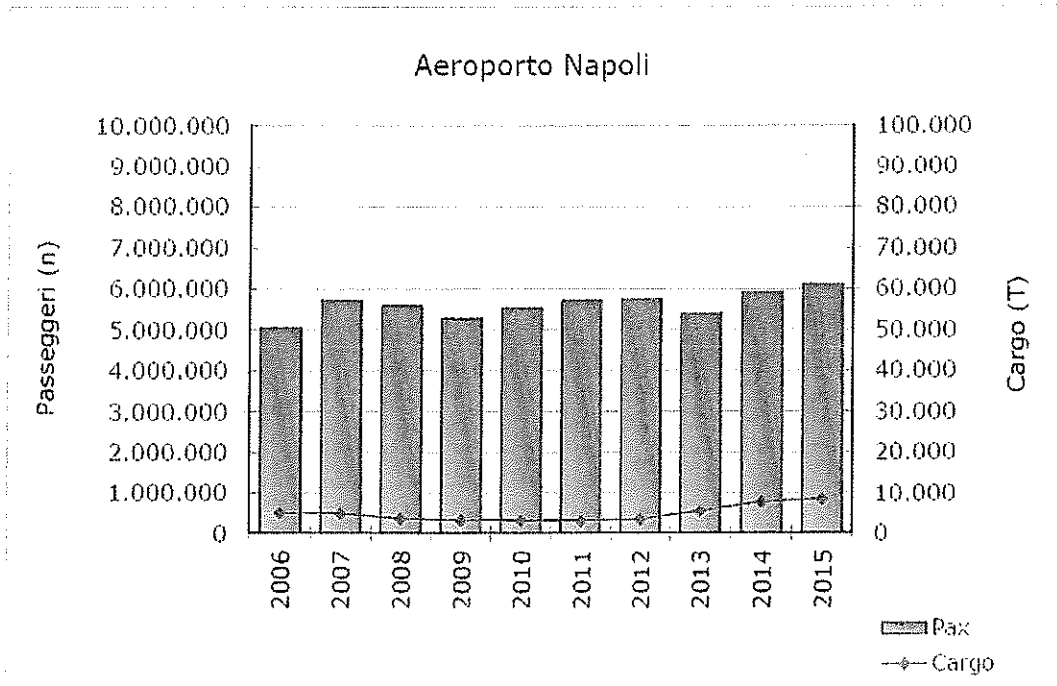




Aeroporto di Napoli

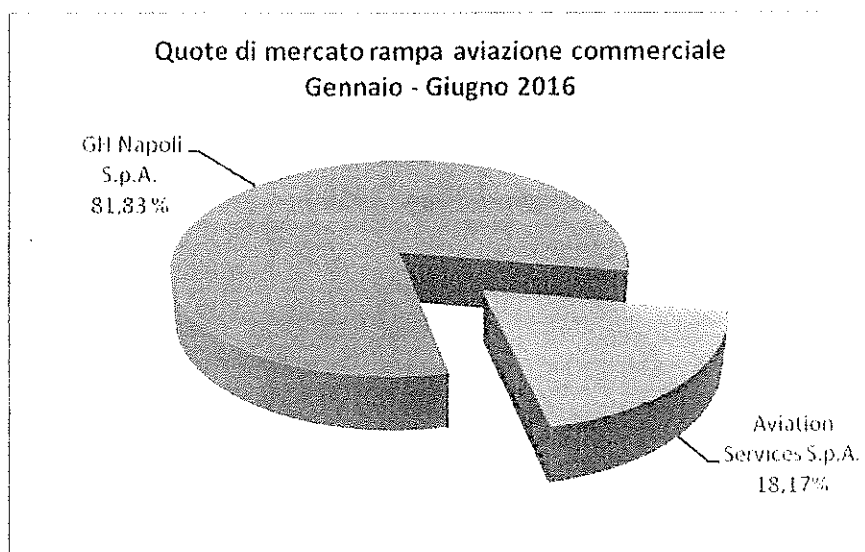
Passeggeri anno 2015 : 6.118.757

Cargo anno 2015 : 8.464 tonnellate



Prestatori certificati: 15
di cui full handlers: 2

Aviation Services S.p.A.
GH Napoli S.p.A.

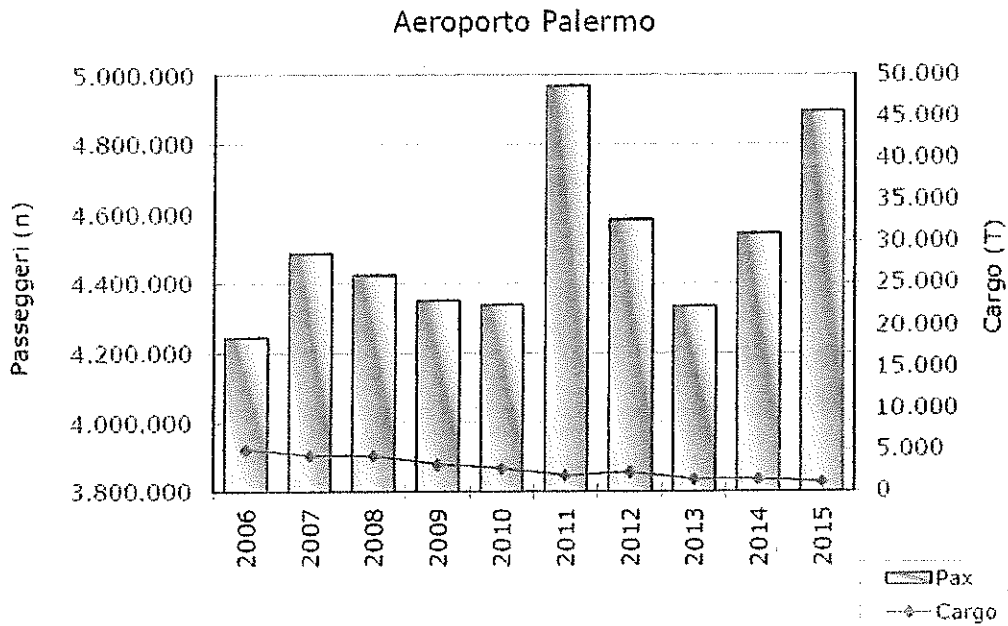




Aeroporto di Palermo

Passeggeri anno 2015 : 4.895.175

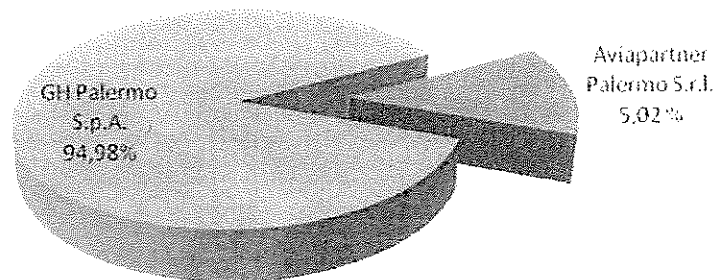
Cargo anno 2015 : 1.185 tonnellate



Prestatori certificati: 13
di cui full handlers: 2

GH Palermo S.p.A.
Aviapartner Palermo S.r.l.

Quote di mercato rampa aviazione commerciale Gennaio- Giugno 2016

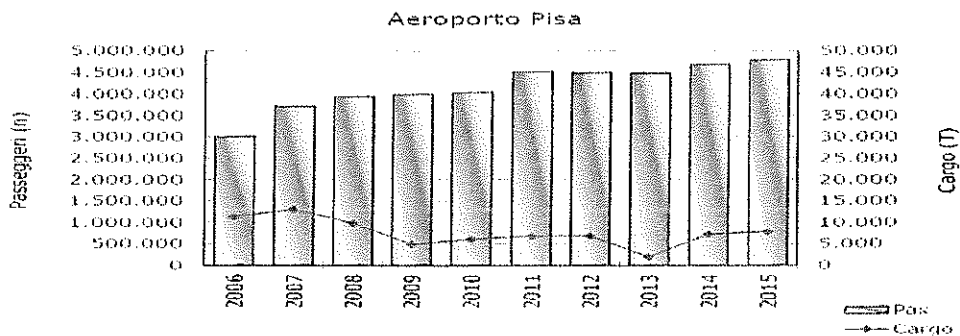


Aeroporto di Pisa

Passeggeri anno 2015 : 4.800.254

Passeggeri aviazione generale: 7.824

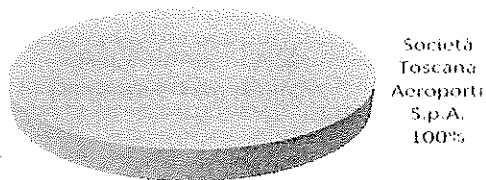
Cargo anno 2015 : 7.832 tonnellate



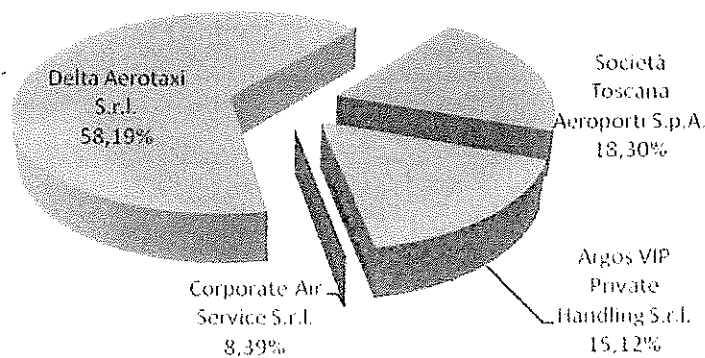
Prestatori certificati: 15
di cui full handlers: 4

- Argos VIP Private Handling S.r.l. AG
- Corporate Air Service S.r.l. AG
- Delta Aerotaxi S.r.l. AG
- Società Toscana Aeroporti S.p.A. (gestore)

Quote di mercato rampa aviazione commerciale
 Gennaio - Giugno 2016



Quote di mercato rampa aviazione generale
 Gennaio - Giugno 2016

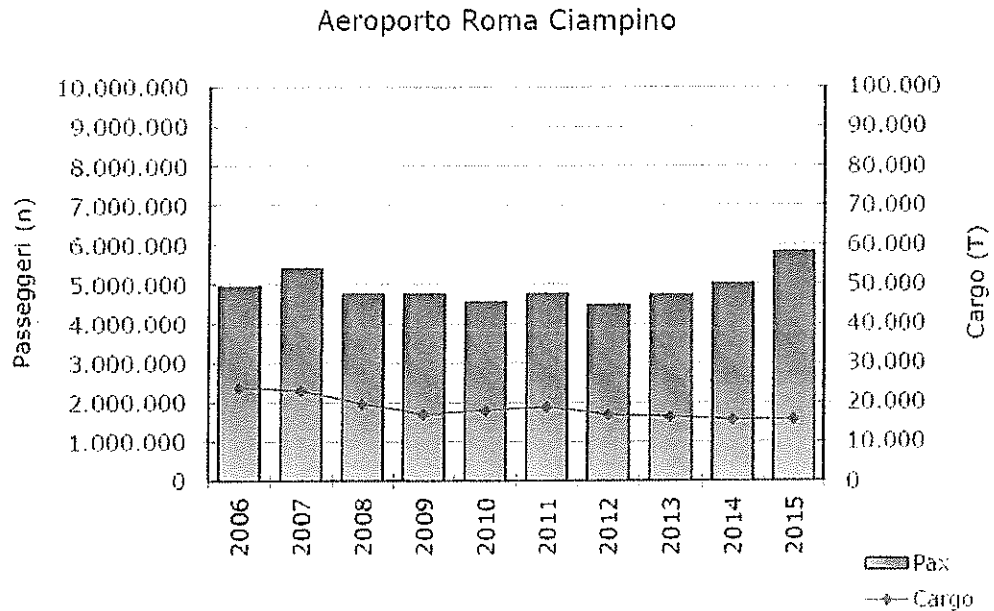




Aeroporto di Roma Ciampino

Passeggeri anno 2015: 5.823.814

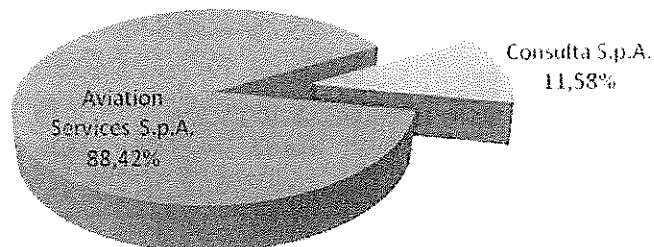
Cargo anno 2015: 15.756 tonnellate



Prestatori certificati: 20
di cui full handlers: 2

Aviation Services S.p.A.
Consulta S.p.A.

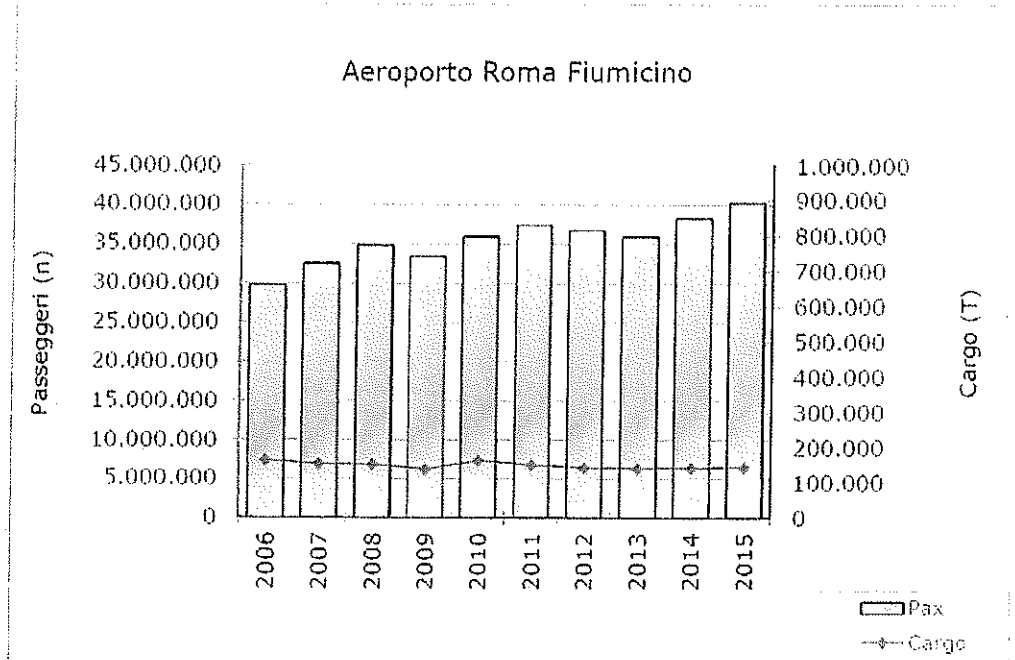
Quote di mercato rampa aviazione commerciale Gennaio- Giugno 2016



Aeroporto di Roma Fiumicino

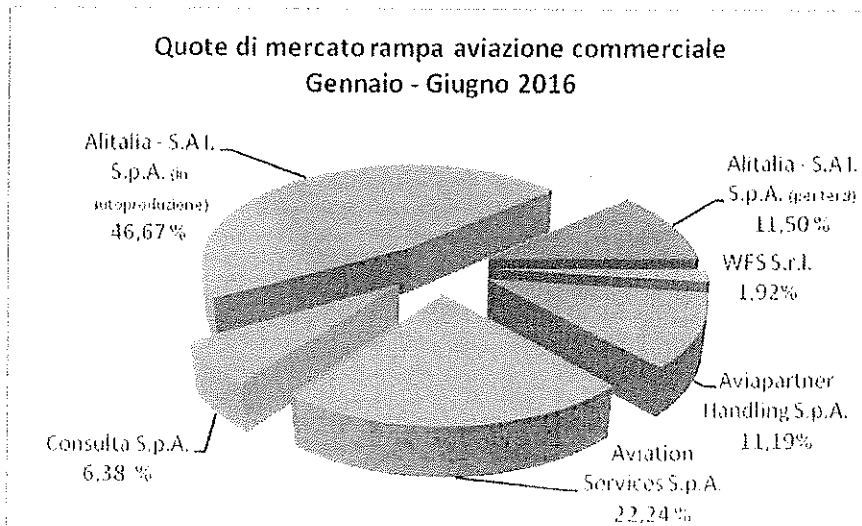
Passeggeri anno 2015 : 40.233.507

Cargo anno 2015 : 145.017 tonnellate



Prestatori certificati: 44
di cui full handlers: 5

Alitalia - SAI S.p.A. (in autoproduzione e per terzi)
Aviapartner Handling S.p.A.
Aviation Services S.p.A.
Consulta S.p.A.
WFS Ground Italy S.r.l.

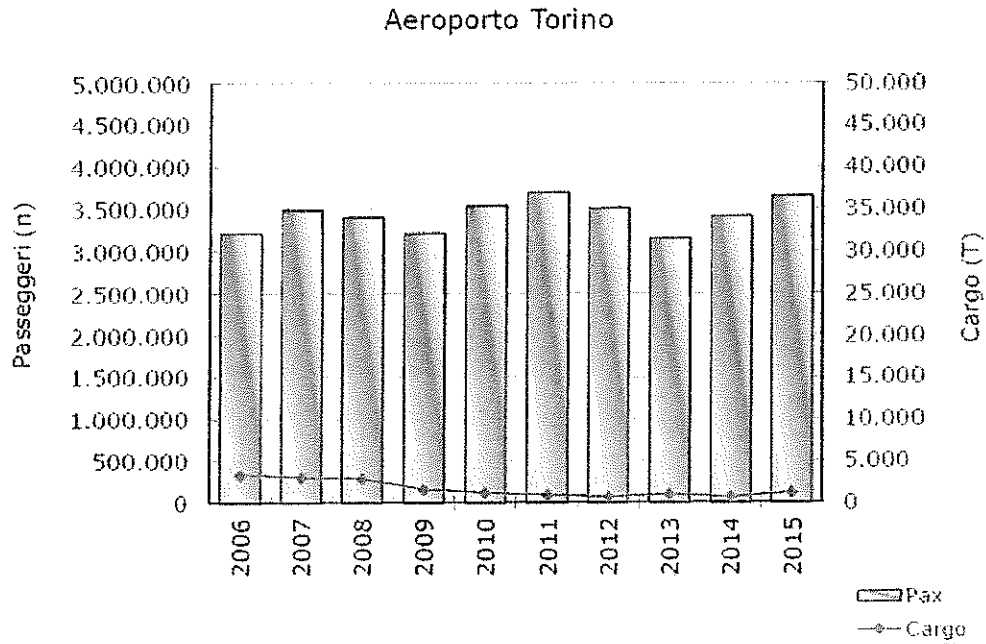




Aeroporto di Torino

Passeggeri anno 2015 : 3.654.812

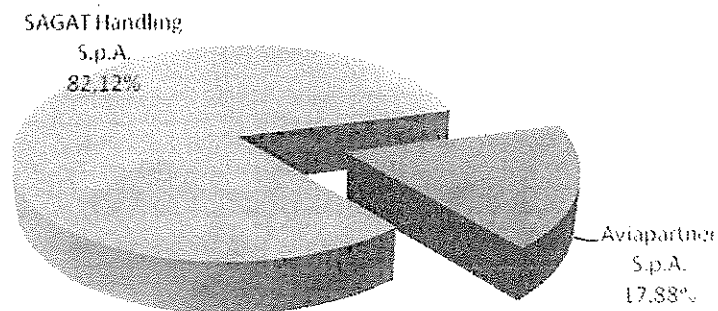
Cargo anno 2015 : 1.179 tonnellate



Prestatori certificati: 9
di cui full handlers: 2

Aviapartner S.p.A.
SAGAT Handling S.p.A. (controllata dal gestore)

Quote di mercato rampa aviazione commerciale Gennaio - Giugno 2016



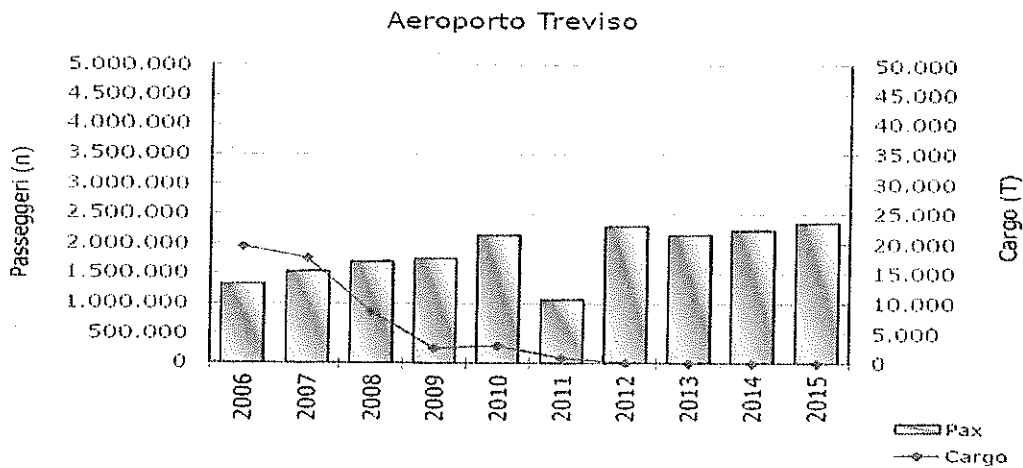


Aeroporto di Treviso

Passeggeri anno 2015 : 2.358.222

Passeggeri aviazione generale: 1.459

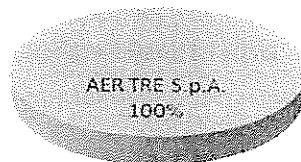
Cargo anno 2015 : 0



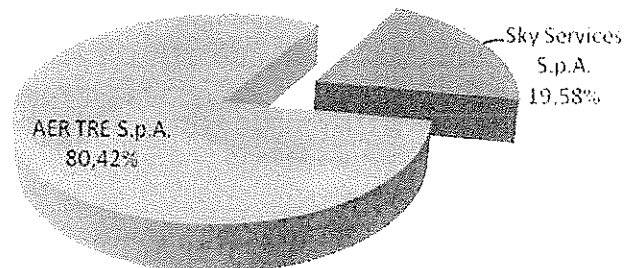
Prestatori certificati: 3 di cui full handlers: 2

AER TRE S.p.A. (gestore)
Sky Services S.p.A. AG

Quote di mercato rampa aviazione commerciale
Gennaio - Giugno 2016



Quote di mercato rampa aviazione generale
Gennaio - Giugno 2016

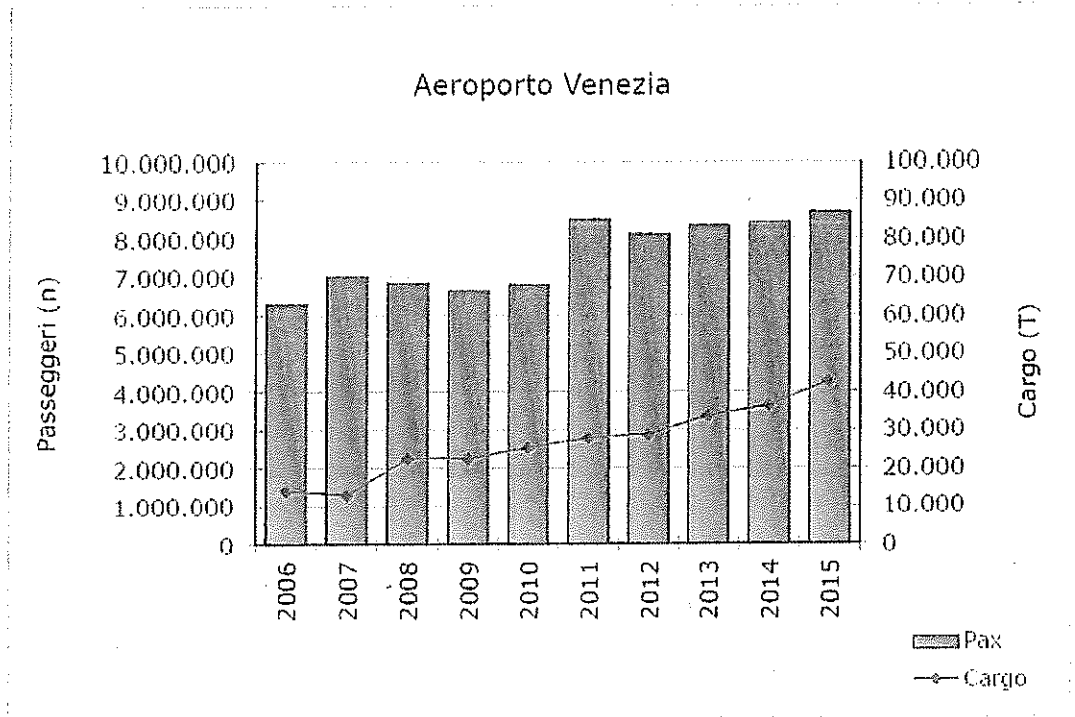




Aeroporto di Venezia

Passeggeri anno 2015 : 8.684.205

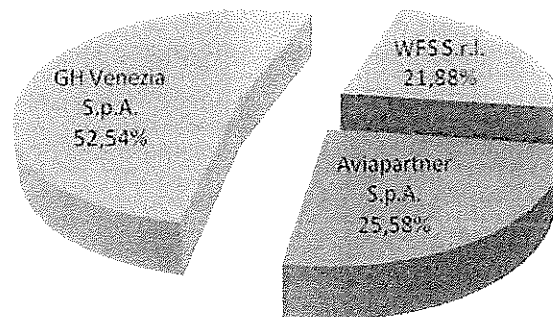
Cargo anno 2015 : 42.677 tonnellate



Prestatori certificati: 18
di cui full handlers: 3

Aviapartner S.p.A.
GH Venezia S.p.A.
WFS Ground Italy S.r.l.

Quote di mercato rampa aviazione commerciale Gennaio - Giugno 2016

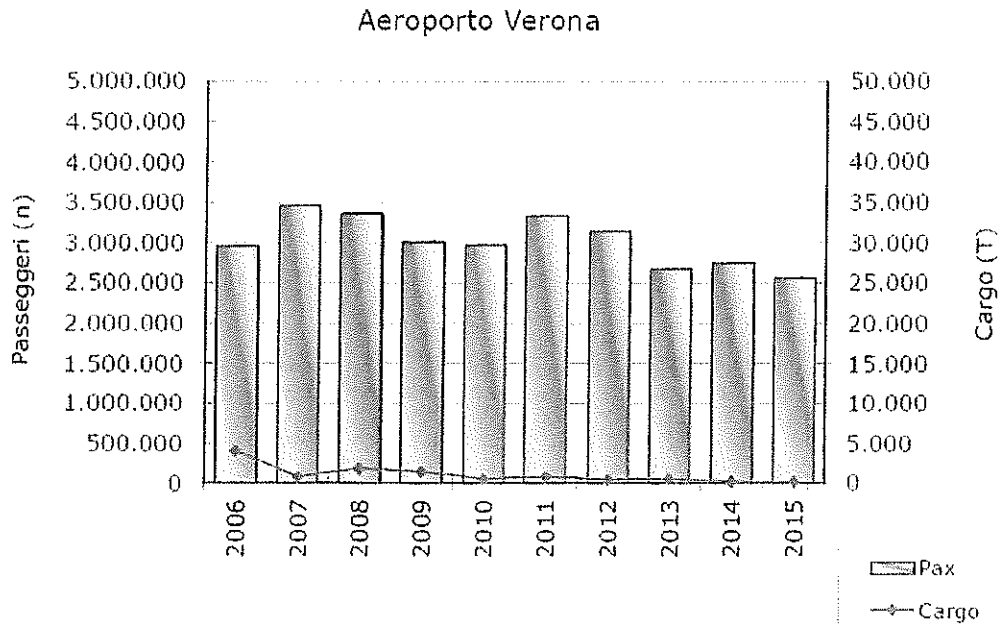




Aeroporto di Verona

Passeggeri anno 2015 : 2.570.468

Cargo anno 2015 : 237 tonnellate



Prestatori certificati: 11
di cui full handlers: 2

Airport Global Services S.p.A.
GH Verona S.p.A.

Quote di mercato rampa aviazione commerciale Gennaio - Giugno 2016

